

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso
al 31/12/2020

ai sensi dell'art. 2428 del
Codice Civile

YGEA Srl

Sede in TREVIGLIO, VIALE ORIANO 20

Capitale sociale euro 1.000.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 02502530161

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO nr. 02502530161

Nr. R.E.A. 294701

(società sottoposta alla direzione ed al controllo del Comune di Treviglio)



INDICE

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione	2
1.1 Fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio	2
1.2 Mercati in cui l'impresa opera	2
1.2.1 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti	2
1.2.2 Andamento economico generale	3
1.2.3 Andamento economico generale nel settore vendite in farmacia	5
1.3 Caratteristiche della società in generale	10
1.3.1 Situazione generale della società	10
1.3.2 Situazione attività settore farmacie	13
1.3.3 Situazione attività sociale	16
1.3.4 Locazioni attive	25
1.4 Gli indicatori di risultato	26
1.4.1 Indicatori finanziari di risultato	26
1.4.1.1 - Indicatori reddituali	26
1.4.1.2 - Indicatori economici	27
1.4.1.3 - Indicatori di solidità	28
1.4.1.4 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)	29
1.4.1.5 - Indicatori finanziari	29
1.5. Rendicontazione progettualità realizzata	30
1.6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze	32
1.7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente	34
1.8. Informazioni relative alle relazioni con il personale	34
2. Ricerca e sviluppo	38
3. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	38
4. Azioni proprie e di società controllanti	38
5. Evoluzione prevedibile della gestione	39
6. Sedi secondarie	40
7. Documento programmatico sulla sicurezza	40
8. Data protection (privacy)	40
9. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto Lgs. 175/2016	41
10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (abrogato)	41
11. Gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	42
12. Risultato di esercizio	42



Signori,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo ante-imposte di € 77.137.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione, avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32 e dal D.Lgs. 139 del 18/08/2015 e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1 Fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d. lgs. 231/01. L'Organo di vigilanza è stato nominato per il triennio 2018-2020 con determinazione dell'Amministratore Unico n. 30 del 04/09/2017 integrato da determinazione dell'Amministratore Unico n. 45 del 30/09/2019. L'Organo di vigilanza è composto di un unico componente - Dott. Pier Sandro Colombo.

Con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 28/01/2016 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità ad integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione, aggiornato annualmente, in particolare, per il triennio 2021-2023 in data 25/03/2021 con deliberazione n. 15. Tutta la documentazione è presente sul sito istituzionale societario nella sezione Società Trasparente, rivista ai sensi del d.lgs. 97 del 2016, integrativo del d.lgs. 33 del 2013.

1.2 Mercati in cui l'impresa opera

Prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, si ritiene opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

1.2.1 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

La Vostra Società, come definito dallo statuto, svolge la propria attività in due settori. Il primo, definito attività principale, riguarda la gestione delle farmacie comunali, ramo in continuo confronto con i riflessi socio-economici generali del mercato, mentre l'altro ramo d'azienda, definito attività secondaria, è dedicato alla gestione dei servizi alla persona e sfugge a tali meccanismi. Nel mese di giugno 2014, inoltre, il Comune di Treviglio ha incaricato la società della gestione dei locali siti al



piano 1° per la creazione di studi medici con concessione in locazione a medici generici e specialisti.

1.2.2 Andamento economico generale

In seguito al riaccutizzarsi della pandemia, l'attività economica si è ridotta nel quarto trimestre dello scorso anno, seppure in misura inferiore alle attese. Secondo gli indicatori disponibili, il prodotto sarebbe rimasto pressoché stabile nei primi tre mesi del 2021, con un recupero dell'industria ma con una debolezza ancora persistente nei servizi. Nel quarto trimestre del 2020 il PIL è diminuito dell'1,9 per cento sul periodo precedente, dopo il forte rialzo nel corso dell'estate. Il calo del prodotto, dovuto al riaccutirsi della pandemia, è stato tuttavia meno accentuato di quanto atteso (cfr. Bollettino economico, 1, 2021), grazie alla tenuta degli investimenti. Il valore aggiunto si è ridotto lievemente nella manifattura, in misura più marcata nei servizi.

Secondo gli indicatori disponibili, durante la seconda ondata pandemica il carattere delle restrizioni è stato più mirato e si è tradotto in una riduzione della mobilità che, per quanto significativa, è stata più contenuta di quella osservata nella primavera del 2020.

Sulla base degli indicatori più recenti il PIL potrebbe essere rimasto pressoché stazionario nei primi mesi dell'anno: al recupero nell'industria si sarebbe accompagnato un andamento ancora debole nel terziario. Gli indicatori qualitativi della congiuntura forniscono segnali di rafforzamento della ripresa per la manifattura e di un miglioramento delle prospettive per i servizi, che restano tuttavia ancora deboli. In marzo l'indicatore Ita-coin è rimasto sui livelli del mese precedente, sostenuto dal buon andamento della fiducia delle imprese manifatturiere. (estratto da Bollettino Banca d'Italia n. 2/2021)

Migliora il quadro globale, ma restano incertezze - La prosecuzione delle campagne di vaccinazione e il sostegno da parte delle politiche economiche si sono riflessi in un miglioramento delle prospettive globali. Nel breve periodo restano però incertezze legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, per i ritardi nelle campagne di vaccinazione e il diffondersi di nuove varianti.

Nell'area dell'euro è essenziale mantenere condizioni finanziarie favorevoli - L'attività economica nell'area dell'euro ha risentito di un nuovo aumento dei contagi; nonostante un temporaneo rialzo dell'inflazione, le prospettive dei prezzi restano deboli. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha deciso di aumentare il ritmo degli acquisti di titoli nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica, per evitare che la trasmissione del rialzo dei rendimenti osservato sui mercati internazionali si traducesse in un inasprimento prematuro delle condizioni finanziarie nell'area, che non sarebbe giustificato dalle attuali prospettive economiche.

In Italia nei primi mesi dell'anno l'attività economica è rimasta pressoché stabile - In Italia si conferma la resilienza dell'economia, ma pesa l'aumento dei contagi. Nel quarto trimestre del 2020 la caduta del prodotto, benché significativa, è stata inferiore alle attese.

Si prospetta una ripresa graduale di investimenti e consumi - Secondo i sondaggi, le imprese programmano di riprendere gli investimenti nella restante parte dell'anno. Le famiglie intervistate dalla Banca d'Italia indicano una graduale ripresa delle intenzioni di consumo, ma la propensione al risparmio resta elevata; la maggior parte del risparmio accumulato nel 2020, che è concentrato tra



le famiglie meno colpite dagli effetti della pandemia, non verrebbe spesa nel corso di quest'anno.

Gli scambi con l'estero hanno recuperato - Nel quarto trimestre del 2020 le esportazioni italiane di beni sono cresciute in linea con il commercio mondiale. Esse si sono riportate su livelli di poco inferiori a quelli precedenti la pandemia, compensando la caduta dei flussi turistici internazionali, che si sono di nuovo ridotti dopo il recupero dei mesi estivi. Si è rafforzata la domanda estera di titoli italiani; a seguito del surplus di parte corrente, è aumentata la posizione creditoria netta sull'estero dell'Italia.

Sono diminuite le ore lavorate, ma sono cresciuti gli occupati - Con le misure di distanziamento sociale decise in autunno, le ore lavorate nell'ultimo trimestre del 2020 sono tornate a contrarsi ed è aumentato il ricorso agli strumenti di integrazione salariale; la richiesta è stata tuttavia assai minore rispetto alla prima ondata pandemica. Il numero degli occupati è salito, ma resta lontano dal livello precedente la crisi sanitaria. Nei primi due mesi dell'anno in corso le posizioni lavorative alle dipendenze sono rimaste stabili. Le condizioni del mercato del lavoro suggeriscono che la dinamica dei salari resti contenuta nei prossimi mesi.

L'inflazione è tornata positiva per l'andamento dei prezzi energetici - La variazione dei prezzi al consumo, che era stata negativa negli ultimi mesi del 2020, si è portata allo 0,6 per cento in marzo. Sulla dinamica ha influito l'andamento dei prezzi energetici. L'inflazione di fondo è tornata su valori più contenuti, dopo che nei primi due mesi dell'anno aveva risentito del posticipo dei saldi stagionali. Le pressioni all'origine sui prezzi sono modeste; le famiglie e le imprese hanno rivisto al rialzo le attese di inflazione, che tuttavia restano su valori bassi.

Sono state mantenute condizioni finanziarie e del credito distese - Le condizioni dei mercati finanziari continuano a essere distese. La spinta al rialzo sui rendimenti dei titoli di Stato italiani proveniente dai mercati degli Stati Uniti è stata contrastata dalle decisioni prese dal Consiglio direttivo della BCE e dalla riduzione del premio per il rischio sovrano. Il credito alle imprese seguita a espandersi a un ritmo solido, riflettendo soprattutto una domanda ancora elevata di prestiti garantiti; le condizioni di offerta sono accomodanti.

Il Governo ha varato nuove misure di sostegno - A fronte dei nuovi interventi di contenimento dei contagi, in marzo il Governo ha varato ulteriori misure a sostegno soprattutto delle famiglie e delle imprese. Risorse aggiuntive sono state inoltre destinate al rafforzamento del piano vaccinale e di altre azioni di contrasto alla pandemia in campo sanitario.

È in via di definizione il Piano nazionale di ripresa e resilienza - Il Governo, nell'ambito dello strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea, sta predisponendo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Secondo le prime indicazioni, le risorse disponibili ammonterebbero a quasi 192 miliardi, di cui circa 123 sotto forma di prestiti: una quota pari al 13 per cento si renderebbe disponibile a titolo di prefinanziamento dopo l'approvazione del Piano da parte del Consiglio europeo.

Le misure espansive possono sostenere la crescita - L'andamento del prodotto nel quarto trimestre del 2020, migliore delle attese, si riflette favorevolmente sulla crescita acquisita per l'anno in corso. Secondo i principali previsori, l'espansione potrebbe essere superiore al 4 per cento nel 2021, con una significativa ripresa nella seconda parte dell'anno, agevolata dal contesto globale. Uno scenario di ritorno a una crescita sostenuta e durevole è plausibile, pur se non esente da rischi; presuppone



che sia mantenuto il sostegno all'economia e che si dimostrino efficaci gli interventi in corso di introduzione nell'ambito del PNRR.

Le prospettive restano soprattutto dipendenti dai progressi della campagna vaccinale e da una favorevole evoluzione dei contagi. (fonte Banca d'Italia)

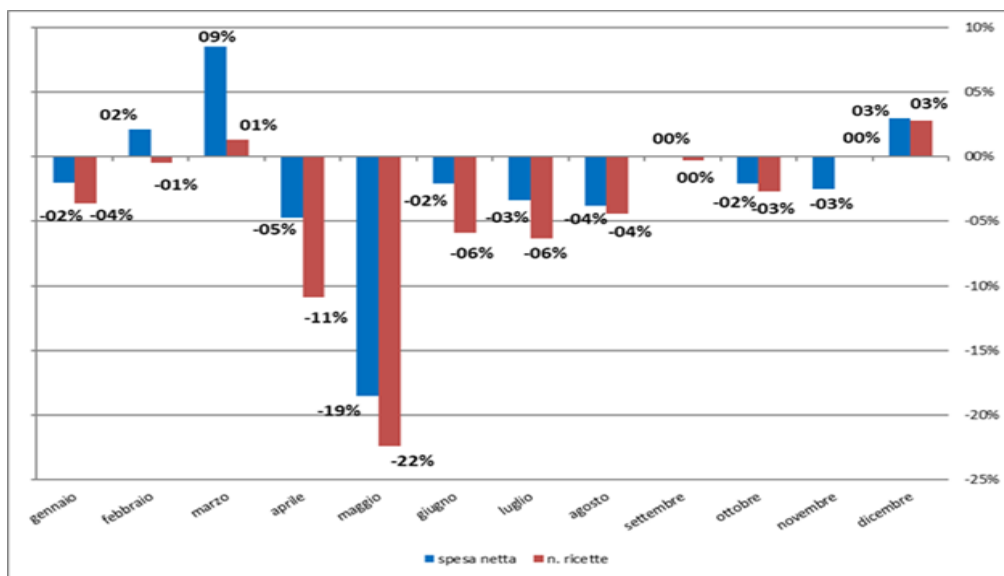
1.2.3 Andamento economico generale nel settore vendite in farmacia

DATI DI SPESA GENNAIO-DICEMBRE 2020

(fonte Federfarma)

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2020 un calo del -2% rispetto al 2019, determinato da una diminuzione del -4,6% del numero delle ricette SSN, parzialmente compensato da un incremento del valore medio della ricetta (netto +2,7%; lordo +2%), conseguente a un incremento del prezzo medio dei farmaci erogati in regime convenzionale (+0,7%).

Nel 2020 le ricette sono state oltre 544 milioni, pari in media a 9,14 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state un miliardo e 35 milioni (-5,6% rispetto al 2019). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,4 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,26 euro.



IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha determinato nel 2020 un contenimento della spesa netta di oltre 320 milioni di euro, ai quali vanno sommati oltre 62 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2020 in circa 157 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2020, è stato di circa 540 milioni di euro.

È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere



progressivo in quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, mentre sono esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000 €.

Tabella: trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo €	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
	fatturato SSN > 300.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 euro (- 60% sconto per fasce di prezzo)	Fatturato SSN < 150.000 euro (dal 1/1/19)	Fatturato SSN > 450.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	Fatturato SSN < 450.000 euro	Fatturato SSN < 150.000 euro (dal 1/1/19)
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	esenti	3,75%+2,25%	1,5%	esenti
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%		6%+2,25%		
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%		9%+2,25%		
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%		12,5%+2,25%		
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%		19%+2,25%		

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

Le quote di partecipazione a carico dei cittadini sono calate del -5,6% rispetto al 2019, con un'incidenza media del 14,9% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,2% della Campania e al 18,9% del Veneto. La riduzione dell'incidenza del ticket è legata alla rimodulazione o alla soppressione del ticket sui farmaci, adottato da alcune Regioni nel 2020 (si veda la sezione "ticket regionali" del sito www.federfarma.it). Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.458 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui oltre il 72% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso.

L'intensità del colore è proporzionale all'incidenza del ticket sulla spesa farmaceutica (le regioni in bianco non applicano forme di ticket). **Data ultimo aggiornamento: 01/04/2021**

Toscana: dal 01/09/2020 abolizione ticket

Umbria: dal 01/09/2020 abolizione ticket

Basilicata: dal 28/07/20 al 31/08/20 abolizione quota fissa per ricetta

Umbria: dal 01/01/2020 nuovi ticket

Trento: dal 01/01/2020 abolizione ticket

Piemonte: dal 01/03/2019 abolizione ticket

Emilia Romagna: dal 01/01/19 modifica ticket

Valle d'Aosta: dal 01/01/18 modifica ticket ed esenzioni

Trento: dal 1/06/15 nuovi ticket



INCIDENZA DELLE LISTE DI RIFERIMENTO E DEI GENERICI

È aumentata di circa un punto percentuale a livello medio nazionale l'incidenza dei farmaci inseriti nelle liste di riferimento AIFA a



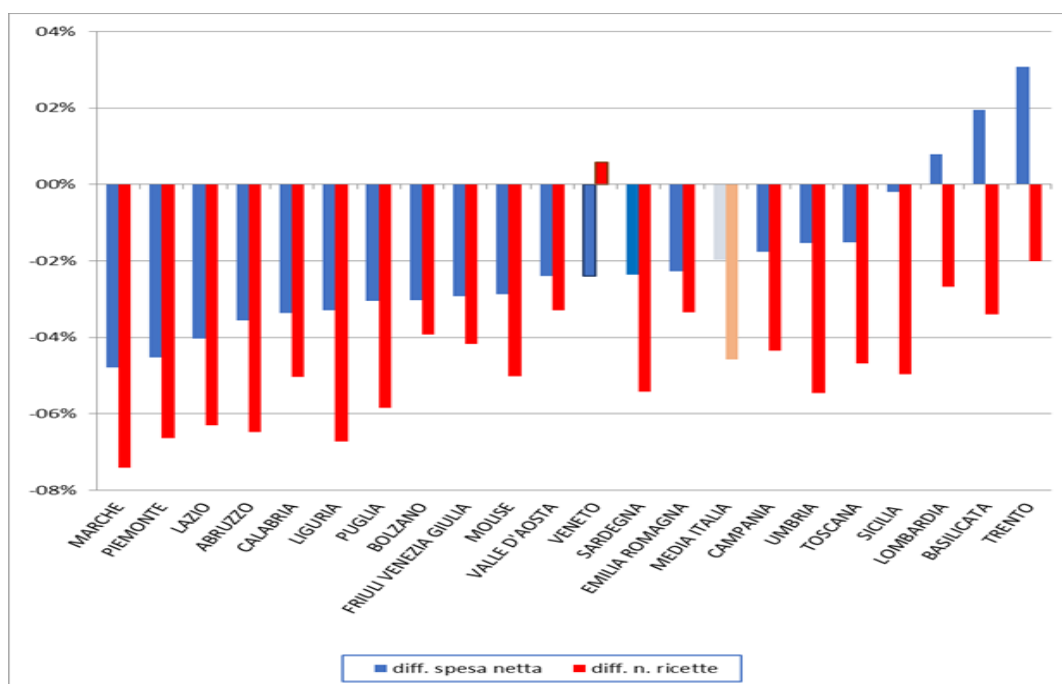
seguito della scadenza del brevetto del farmaco di marca. A livello nazionale l'incidenza delle confezioni di farmaci a brevetto scaduto sul totale delle confezioni erogate in regime di SSN, nel mese di dicembre 2020, è stata pari all'83,29% (era l'82,4% nel dicembre 2019), mentre la relativa spesa è stata pari al 67,61% del totale (66,6% nel dicembre 2019).

È leggermente aumentata, anche, l'incidenza delle confezioni di generici, è pari al 30,8% (30,3% nel dicembre 2019) del totale per una spesa pari al 21,93% del totale (21,2% nel dicembre 2019), con notevoli differenze a livello regionale.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico che segue pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2020 rispetto al 2019. Il calo di spesa si verifica in tutte le Regioni, con l'eccezione di Lombardia, Basilicata e Provincia di Trento, ed è particolarmente evidente nelle Marche (-4,8%), in Piemonte (-4,5%) e Lazio (-4%).

Andamento spesa netta e numero ricette 2020/2019



MONITORAGGIO SPESA FARMACEUTICA AIFA

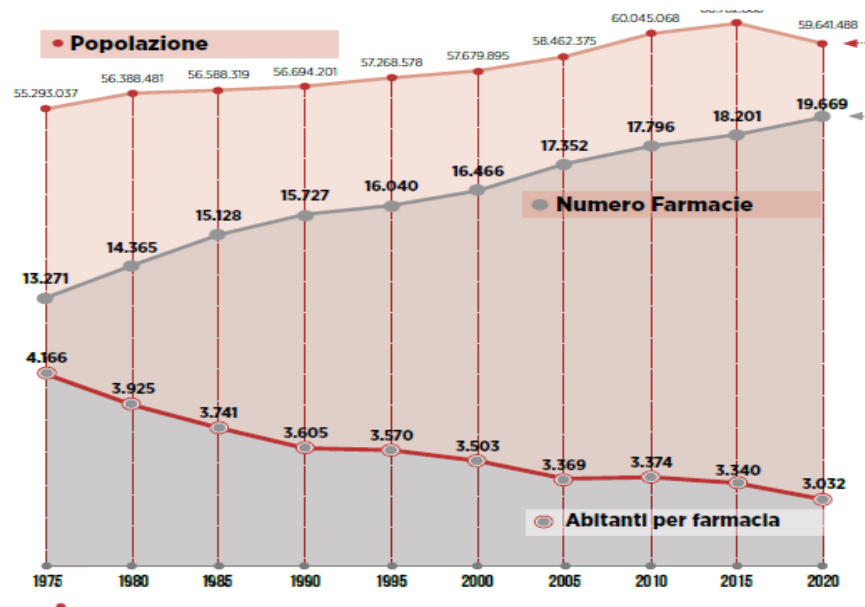
I dati relativi alla spesa convenzionata presentati da AIFA riportano il periodo gennaio-dicembre 2020. Da tali dati emerge che la spesa farmaceutica convenzionata, anche nel 2020, si è attestata al di sotto del tetto di spesa programmato (7,96% del FSN), con uno scostamento negativo di -1.565,5 milioni di euro (per un importo complessivo pari al 6,65% del FSN). Prosegue l'aumento della spesa farmaceutica per acquisti diretti da parte delle strutture pubbliche che, nel 2020, ha fatto registrare uno sfioramento di 2,7 miliardi di euro rispetto al tetto del 6,69% (per un importo complessivo pari all'8,95% del FSN). Al riguardo, si segnala legge di bilancio 2021 (art. 1, commi 475-477, legge n. 178 del 2020) ha rimodulato, a decorrere dal 2021, i valori percentuali dei tetti della spesa farmaceutica convenzionata, portandolo al 7% del FSN, e della spesa farmaceutica per acquisti diretti, portandolo al 7,85%.



LE FARMACIE IN ITALIA

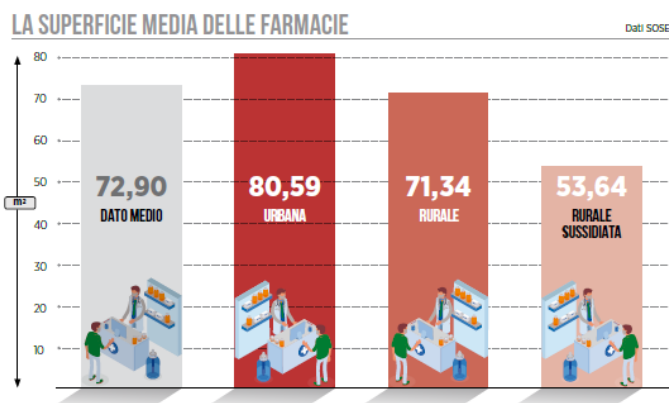
Per meglio comprendere il quadro generale in cui si muove la Vostra Società è utile conoscere alcuni dati statistici. In Italia, dal documento pubblicato da Federfarma "La farmacia italiana 2020-2021", risultano 19.669 farmacie di cui 1.689 pubbliche, in particolare, in Lombardia, sono presenti 3.179 farmacie, di cui 479 pubbliche. Ogni farmacia serve una media di 3.032 utenti a livello nazionale e 3.154 nella regione Lombardia. Con l'apertura delle nuove farmacie a seguito dei concorsi straordinari (DL Cresci-Italia), il numero delle farmacie è destinato a salire ulteriormente. Per quanto riguarda Treviglio, sono previste n. 3 nuove farmacie, di cui n. 2, alla data della presente relazione, sono state assegnate in via definitiva (Geromina e via Cavallotti, quest'ultima operativa dal mese di dicembre 2018). Conseguentemente nel nostro Comune si passerà dall'attuale bacino di circa 4.400 utenti circa per farmacia a un bacino di 3.400 (ad apertura completa delle nuove 3 farmacie). In Italia sono attive 1.800 farmacie dotate di servizio notturno, a Treviglio è attiva nel servizio notturno la farmacia 3 di viale Piave 43.

A livello nazionale l'andamento è il seguente (fonte Federfarma - aggiornamento 2020):



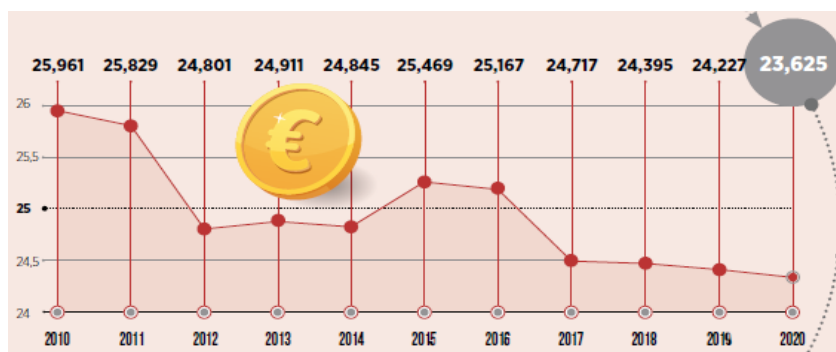
Ogni giorno sono 4 milioni le persone in Italia che si recano in farmacia, con una media/die di 230 utenti. Nelle farmacie italiane sono impiegati 73.000 farmacisti con una media per farmacia di 3,8. I dati rilevati presso le Vostre farmacie nel 2020 sono: 214 utenti media/die con 3,07 farmacisti medi per punto vendita e per ora di apertura (ad esclusione del servizio notturno). Le Vostre farmacie sono dotate di n. 17 farmacisti (di cui n. 2 part time e n. 1 tempo determinato sost. maternità).

Interessante è anche il dato medio della superficie delle farmacie in Italia, riassunto dal grafico seguente:



Le farmacie di viale Piave e di viale Ortigara vantano una superficie superiore alla media e dispongono di ampie aree di stoccaggio, non così quella sita presso il Centro Commerciale Treviglio che è quasi del tutto priva di magazzino.

L'andamento del fatturato è in decrescita a livello medio nazionale. Il fatturato di farmacia è composto per circa il 58% dai farmaci con ricetta, tale quota di fatturato è in calo negli ultimi anni a causa dei tagli apportati alla medicina convenzionata e alla diffusione dei farmaci equivalenti. Il calo di fatturato nei mesi dell'emergenza sanitaria si è esteso anche al settore commerciale. Il calo complessivo nel 2020 è stato del 2% circa, a fronte di un rilevante incremento dei costi di gestione derivanti dalla necessità di far fronte alle misure di sicurezza dettate dalla pandemia.



I numeri del 2020

Secondo quanto riportano i dati di Iqvia, il comparto "**etico**" che rappresenta il 57,8% delle vendite in farmacia ha registrato una diminuzione a valori del 3,0% a 13,7 miliardi di euro, mentre a volumi il calo è stato del 3,9%. Il comparto **commerciale** e quello dell'autocura, invece, risultano invariati a valori in farmacia a 10,3 miliardi di euro, mentre aumentano a volumi dell'1,8%.

Per quanto riguarda il **mercato commerciale** in farmacia, nel 2020 il paniere dei dispositivi usati durante la pandemia ha visto un aumento a volumi del 78,6% e a valori del 175%. Per esempio, i guanti protettivi sono aumentati del 105,2% e i termometri dell'80,1%; i prodotti usati per la disinfezione delle mani sono aumentati a volumi del 1125%, mentre le mascherine vendute in farmacia sono centuplicate a volumi e a valori arrivando a fatturare 164 milioni di euro.

Anche gli **integratori** nutraceutici, considerati utili per la prevenzione dei sintomi del Covid-19, hanno avuto un buon andamento (+3,8% a volumi), arrivando a fatturare 760 milioni di euro (5,7%). I prodotti a base di vitamina C hanno visto addirittura un aumento del 133,6% a volumi rispetto all'anno precedente (154,5% a valori), mentre gli immunostimolanti hanno avuto un aumento a



volumi del 78,9% (79,5% a valori).

I prodotti, invece, per il **trattamento dei sintomi da raffreddamento** hanno subito una contrazione del 5,1% a valori nel 2020, per esempio i prodotti di libera vendita per la tosse sono calati del 28% a valori rispetto al 2019. Gli anti-influenzali e anti-raffreddore, come per esempio il paracetamolo, hanno visto una contrazione del 10,5% a valori e del 12,3% a volumi. Dopo una prima significativa crescita a marzo in questo comparto, a causa del fenomeno di accaparramento durante il primo lockdown, le vendite hanno subito, nel resto dell'anno, una flessione. Infatti, l'igiene delle mani, l'uso delle mascherine, il distanziamento e fenomeni come lo smart-working hanno ridotto fortemente anche la circolazione di altre malattie come i virus influenzali e da raffreddamento. Per lo stesso motivo, anche gli antibiotici sistemici hanno subito un crollo sia a valori (-24,1%) che a volumi (-24,0%) in farmacia nel 2020. La pandemia ha influito anche sulla vendita di prodotti per **l'insonnia, l'ansia e la depressione**: la vendita di psicofarmaci da prescrizione è cresciuta a volumi dello 0,9% rispetto all'anno precedente. I pezzi venduti sono passati da 127,6 milioni nel 2019 a 128,8 milioni nel 2020, con un andamento altalenante. I farmaci di **autocura** e tutti gli altri prodotti calmanti e antidepressivi (principalmente integratori a base di valeriana e melatonina) hanno visto invece un aumento del 18,3% in farmacia anche se i volumi venduti sono molto minori rispetto ai farmaci da prescrizione: 10,4 milioni di pezzi nel 2019 contro 12,3 milioni nel 2020.

La classe di prodotti da prescrizione per la **disfunzione erettile** ha visto un calo complessivo piuttosto cospicuo a valori (-16%) durante il 2020.

Complessivamente i farmaci e gli altri **prodotti da banco** (OTC) durante il 2020 hanno visto un calo del 2,1% passando da 6,1 miliardi a 6,0 miliardi. Questo calo è più accentuato a volumi (-4,4%).

È in aumento tutto il comparto del **parafarmaco** (termometri, mascherine, ecc.) a 1,7 miliardi (+9,8%), mentre l'aumento delle vendite a volumi è stato del 22,6%. Il mercato del **nutrizionale** (latti in polvere, alimenti per celiaci, ecc.) è invece sostanzialmente stabile a 400 milioni.

La vendita di prodotti per la **cura della persona** (creme, cosmetici, ecc.) è complessivamente in calo (-3,4%) a circa due miliardi di euro, con un calo a volumi dello 0,4%. A causa del forte utilizzo di prodotti disinfettanti per le mani, hanno avuto invece una forte crescita i prodotti per la cura delle mani con un aumento a valori del 24,4%. Mentre la vendita in farmacia degli smalti per le unghie è calata a valori del 21,2%.

Per quanto riguarda la vendita di prodotti **cosmetici** in farmacia, i numeri sono in forte contrazione. Il trucco per il viso, come fondotinta e fard, è sceso a valori del 36%, mentre il trucco per le labbra è sceso del 46,6%. Il trucco per gli occhi, invece, ha subito una contrazione minore (14,4%).

1.3 Caratteristiche della società in generale

1.3.1 Situazione generale della società

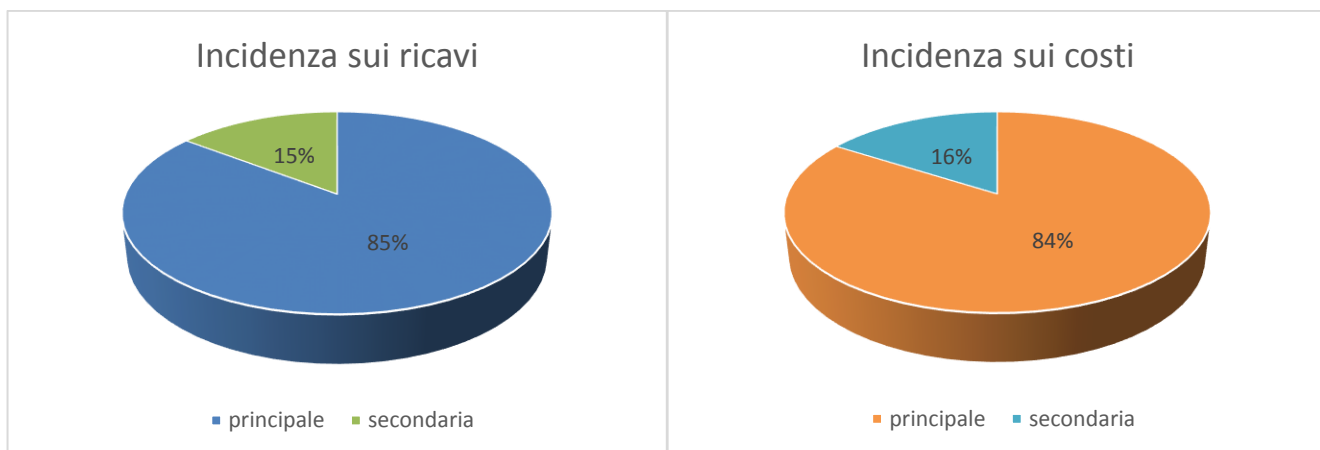
Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.345.698. Tra le passività si rileva un importo pari a € 1.992.771, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per € 1.200.695, nei confronti di altri per € 265.154, per debiti tributari per € 131.900 e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 63.311, verso banche per € 331.711 (esigibili oltre l'esercizio successivo per € 292.755). Il Fondo di accantonamento del trattamento fine rapporto ammonta a € 694.270. Tra le attività si rileva un importo di € 2.489.083 composto in parte significativa da valori immediatamente liquidi (cassa e banche) che ammontano a € 591.834 e rimanenze di merci valutate in € 1.057.470. A ciò



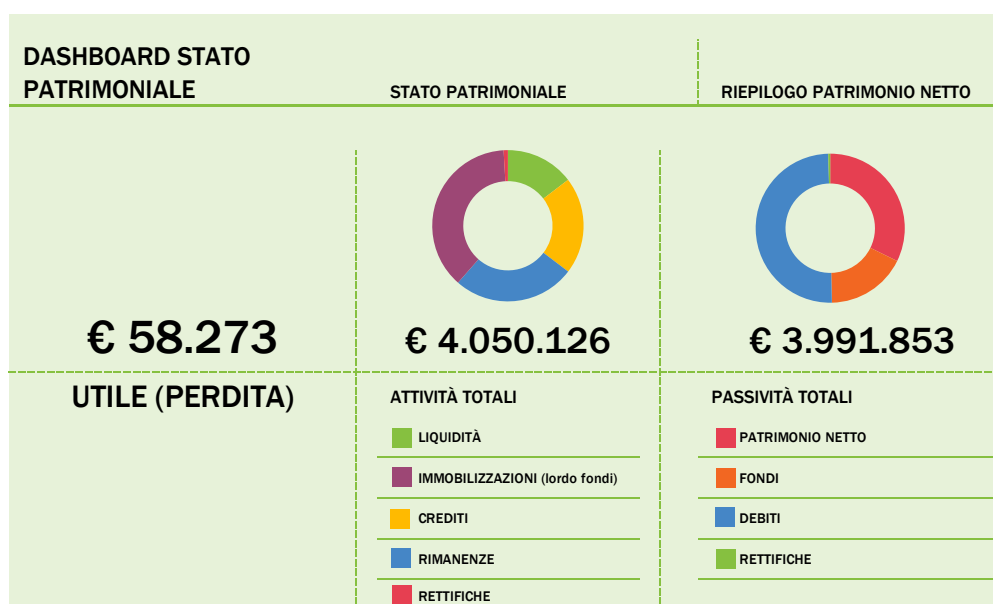
si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di € 535.072, nei confronti di altri per € 108.370 e per crediti tributari e imposte anticipate per un totale di € 196.337 quasi integralmente considerati esigibili nell'arco di un esercizio. Le immobilizzazioni ammontano a € 1.524.117.

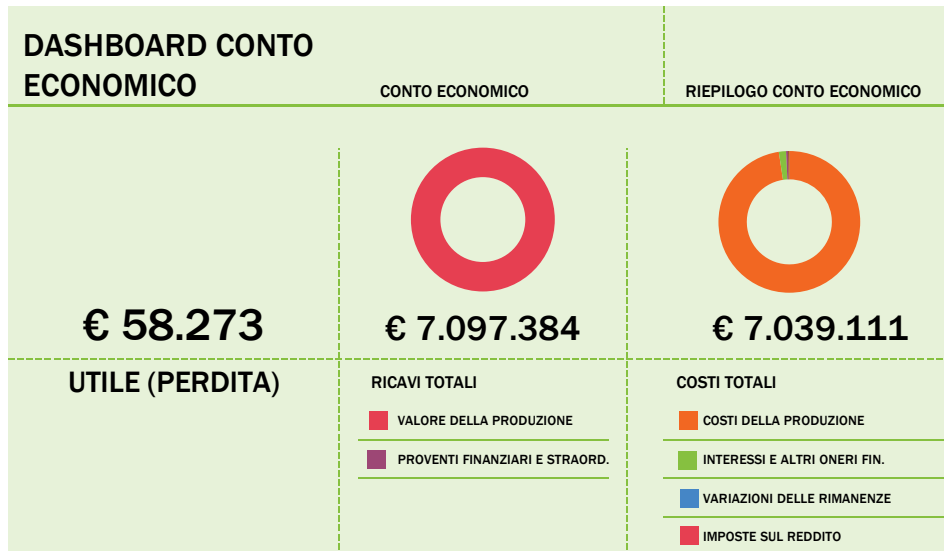
Il fatturato complessivo ammonta a € 6.897.132 evidenziando rispetto al precedente esercizio una flessione pari a € 834.164. Il valore della produzione è pari a € 7.097.357 (- € 823.357).

Le incidenze dei due rami sui costi e ricavi sono:

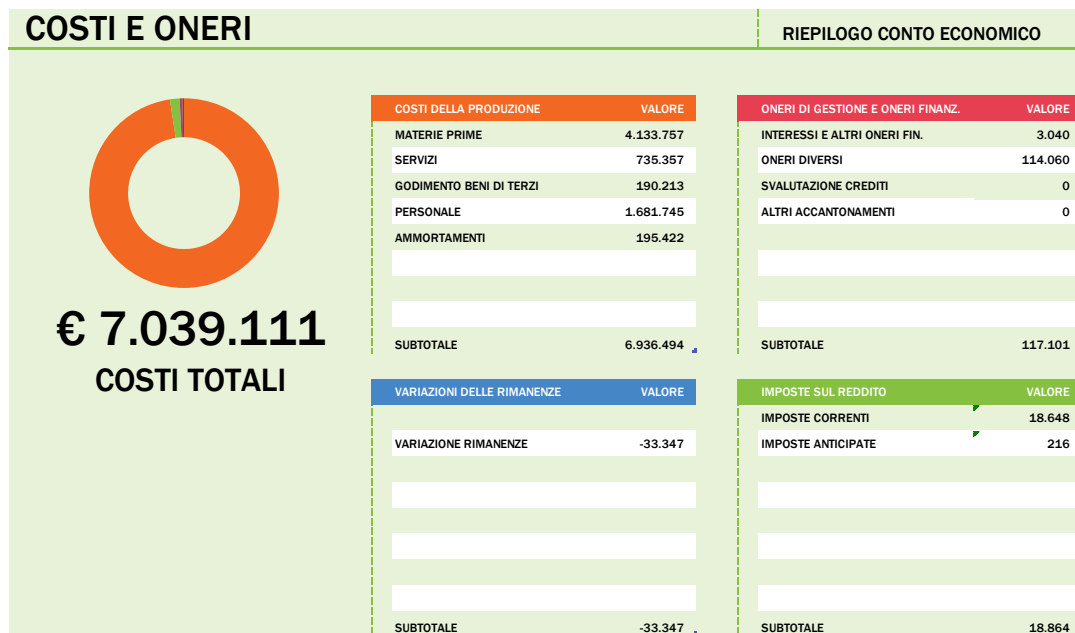
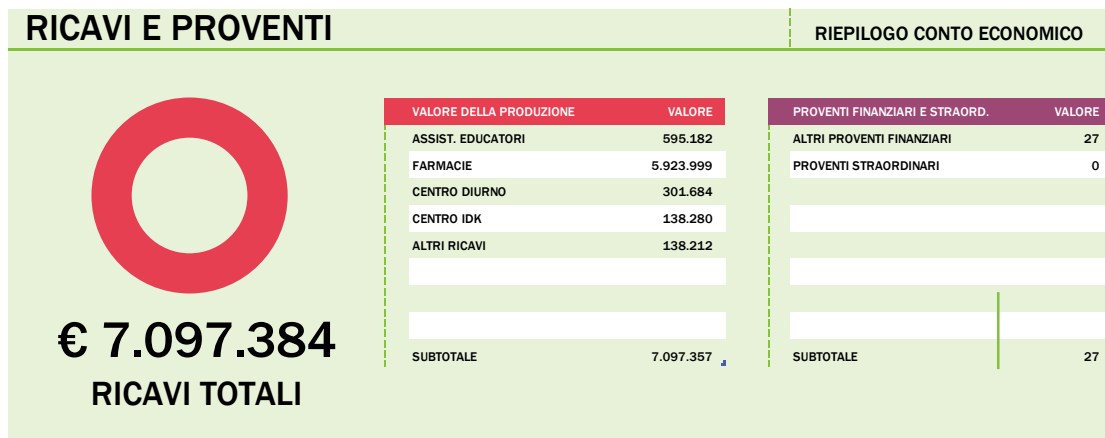


L'analisi economica e patrimoniale viene di seguito rappresentata graficamente:





E più in dettaglio, per il conto economico:



Il ramo principale ha generato un utile complessivo ante-imposte di € 163.307, mentre il ramo



secondario presenta una perdita di € 86.170 (per il dettaglio delle incidenze dei tre centri di costo componenti il ramo secondario si rimanda alla sezione 1.3.3).

1.3.2 Situazione attività settore farmacie

L'anno 2020 ha portato risultati molto diversi dall'andamento storico societario che si era andato consolidando negli anni precedenti in quanto la pandemia in atto ha comportato diverse esigenze e diversi comportamenti di acquisto da parte degli utenti, sia in termini quantitativi, sia in termini di tipologia di acquisti. Ha inciso negativamente, in conseguenza ai vari lockdown, lo svuotamento del territorio trevigliese anche dai lavoratori e dai frequentatori non residenti. Non ultimo ha influito il rallentamento di parte delle attività sanitarie (visite specialistiche, ricettazione, continuità assistenziale) conseguenti alla concentrazione del settore sulla pandemia in atto e la riduzione delle tipiche patologie stagionali di adulti e bambini.

Nel 2020 il valore medio delle ricette SSN rispetto al 2019 mostra un aumento del 4,14% (+0,63€ a ricetta), superiore al trend nazionale (netto +2,7%; lordo +2%), che compensa parzialmente il calo numerico delle stesse (-10,71% solo SSN), peggiorativo rispetto al dato nazionale (-4,60%). Il valore medio degli scontrini è aumentato del 12,10% (+€1,87), mitigante il decremento quantitativo (-15,47%; -39.285). Per quanto riguarda la produttività complessiva si segnala che il numero di ricette totale è diminuito del 10%. Il fatturato complessivo lordo generato dalle farmacie è diminuito rispetto al 2019, come evidenziato dalla tabella seguente, di € 393.823 (-6,26%).

FATTURATO	TOT ANNO 2016		TOT ANNO 2017		TOT ANNO 2018		TOT ANNO 2019		TOT ANNO 2020	
Vendite dirette	3.210.182	55,41%	3.364.162	54,36%	3.414.768	54,72%	3.514.613	55,85%	3.369.929	57,13%
Tickets	388.288	6,60%	405.327	6,55%	427.776	6,85%	409.215	6,50%	347.442	5,89%
ricette SSN	2.093.565	35,08%	2.232.540	36,07%	2.215.025	35,49%	2.192.314	34,84%	2.038.221	34,55%
Distr. Diretta Asl assorbenza e lesioni cut	180.435	2,91%	186.799	3,02%	183.115	2,93%	176.463	2,80%	143.191	2,43%
	5.872.470	100,00%	6.188.828	100,00%	6.240.684	100,00%	6.292.606	100,00%	5.898.783	100,00%

INDICATORI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
numero totale ricette	147.659	153.149	153.283	150.588	134.898
gg apertura	980	973	969	977	982
valore medio ricette SSN	14,76	15,18	15,06	15,21	15,84
numero ricette SSN	141.868	147.047	147.122	144.100	128.665
valore medio scontrino	14,51	14,88	14,91	15,45	17,32
numero scontrini	248.023	253.338	257.673	253.923	214.638

Mediamente, ogni giorno, nel 2020 sono entrate nelle farmacie comunali 643 persone: 185 nella farmacia 1, 174 nella farmacia 2, 246 nella farmacia 3; 38 persone, ogni notte, si sono rivolte al servizio notturno.

Ai fini di una più esaustiva disamina dell'andamento economico dell'attività delle farmacie, si rimanda alla tabella riportata di seguito.

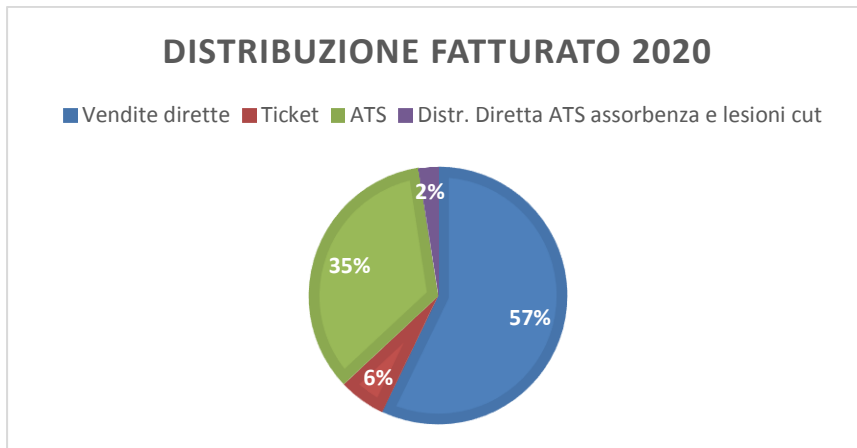


FATTURATO	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2018	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2019	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2020			
Vendite dirette	954.753	671.199	1.525.670	263.146	3.414.768	54,72%	958.181	671.845	1.579.556	305.032	3.514.613	55,85%	860.790	835.112	1.442.008	232.018	3.369.929	57,13%
Ticket	103.757	121.976	179.950	22.094	427.776	6,85%	99.012	112.156	174.217	23.829	409.215	6,50%	81.130	105.455	145.583	15.274	347.442	5,89%
ATS	515.601	636.002	992.853	70.570	2.215.025	35,49%	519.170	616.022	983.599	73.524	2.192.314	34,84%	462.051	635.439	890.018	50.712	2.038.221	34,55%
Distr. Diretta ATS assorbenza e lesioni cut	50.808	60.404	71.902	-	183.115	2,93%	45.080	56.840	74.543	-	176.463	2,80%	36.130	50.423	56.638	-	143.191	2,43%
	1.624.919	1.489.582	2.770.374	355.810	6.240.684	100%	1.621.442	1.456.863	2.811.916	402.385	6.292.606	100%	1.440.101	1.626.430	2.534.247	298.004	5.898.783	100%

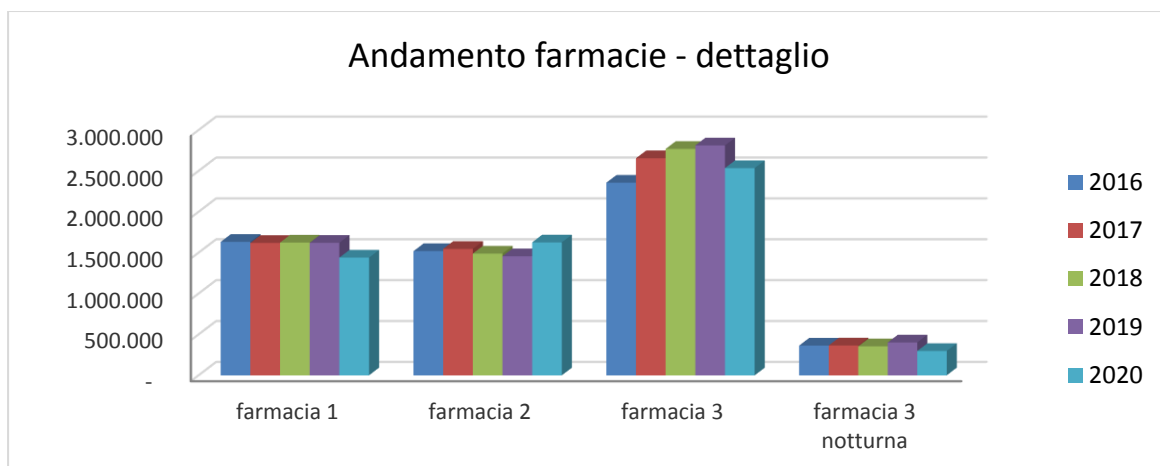
DETTAGLIO PREST ATS	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2018	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2019	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2020			
Serv. distribuzione diretta ATS	8.949	9.784	14.719	-	33.452	18,27%	14.345	18.231	22.460	-	55.036	31,19%	16.209	21.521	26.237	-	63.968	44,67%
Serv Web assorbenza	-	-	-	-	0	0,00%	-	-	-	-	0	0,00%	-	-	-	-	0	0,00%
Web Prot. min. ed assist. Integr	41.859	50.620	57.183	-	149.662	81,73%	30.734	38.609	52.083	-	121.427	68,81%	19.921	28.902	30.400	-	79.224	55,33%
TOTALE PREST PER ASL	50.808	60.404	71.902	-	183.115	100%	45.080	56.840	74.543	-	176.463	100%	36.130	50.423	56.638	-	143.191	100%

INDICATORI	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2018	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2019	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2020
numero totale ricette	34.739	41.577	71.458	5.509	153.283	33.925	39.655	71.383	5.625	150.588	30.068	38.219	63.252	3.359	134.898
gg apertura	306	298	365	365	969	312	300	365	365	977	310	307	365	365	982
valore medio ricette SSN	€ 15,58	€ 16,09	€ 14,39	€ 12,81	€ 15,06	€ 16,08	€ 16,42	€ 14,32	€ 13,07	€ 15,21	€ 16,23	€ 17,63	€ 14,64	€ 15,10	€ 15,84
numero ricette SSN	33.098	39.524	68.991	5.509	147.122	32.277	37.516	68.682	5.625	144.100	28.465	36.047	60.794	3.359	128.665
valore medio ricette Web(14+17)	€ 40,84	€ 44,68	€ 42,33	€ 0,00	€ 42,65	€ 46,57	€ 56,20	€ 52,50	€ 0,00	€ 51,91	€ 71,15	€ 81,64	€ 75,25	€ 0,00	€ 76,32
n.ricette Web (ass,lesioni,jnc,stomie)	1025	1133	1351	0	3.509	660	687	992	0	2.339	280	354	404	0	1.038
valore medio prest./ricetta Distr diretta	€ 14,53	€ 10,63	€ 13,19	€ 0,00	€ 12,61	€ 14,52	€ 12,56	€ 13,14	€ 0,00	€ 13,26	€ 12,25	€ 11,84	€ 12,77	€ 0,00	€ 13,26
numero ricette Distr diretta	616	920	1116	0	2.652	988	1452	1709	0	4.149	1323	1818	2054	0	5.195
valore medio scontr. €	€ 14,41	€ 15,11	€ 12,95	€ 15,83	€ 14,91	€ 15,13	€ 15,36	€ 13,19	€ 17,05	€ 15,45	€ 16,40	€ 17,58	€ 17,68	€ 17,79	€ 17,32
numero scontrini	73.439	52.486	113.729	18.019	257.673	69.889	51.037	113.713	19.284	253.923	57.436	53.493	89.807	13.902	214.638
fatturato medio giornaliero	5.310	4.999	7.590	975	6.440	5.197	4.856	7.704	1.102	6.022	4.645	5.298	6.924	814	6.001

In particolare la distribuzione del fatturato nei principali rami di vendita è rappresentato graficamente come segue:

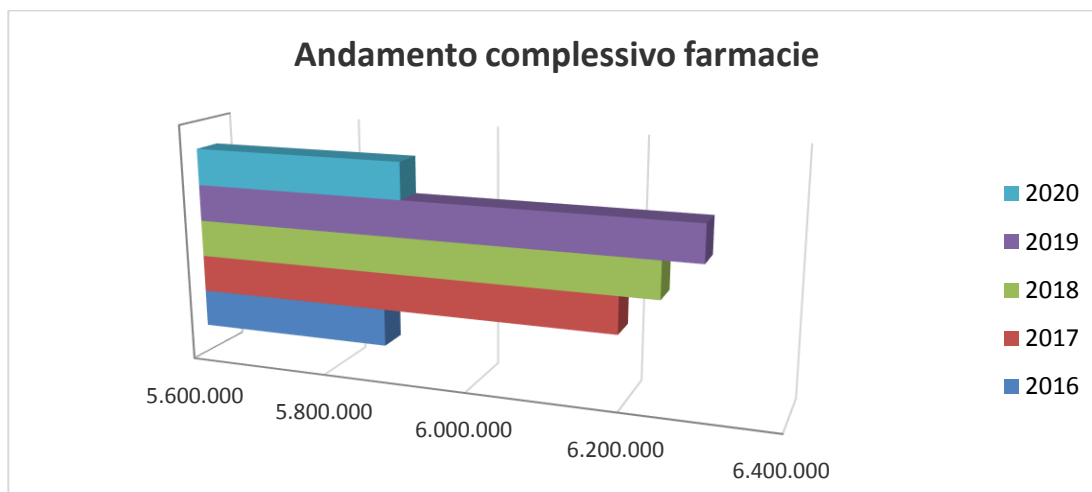


L'andamento delle vendite dei singoli punti di distribuzione è il seguente:



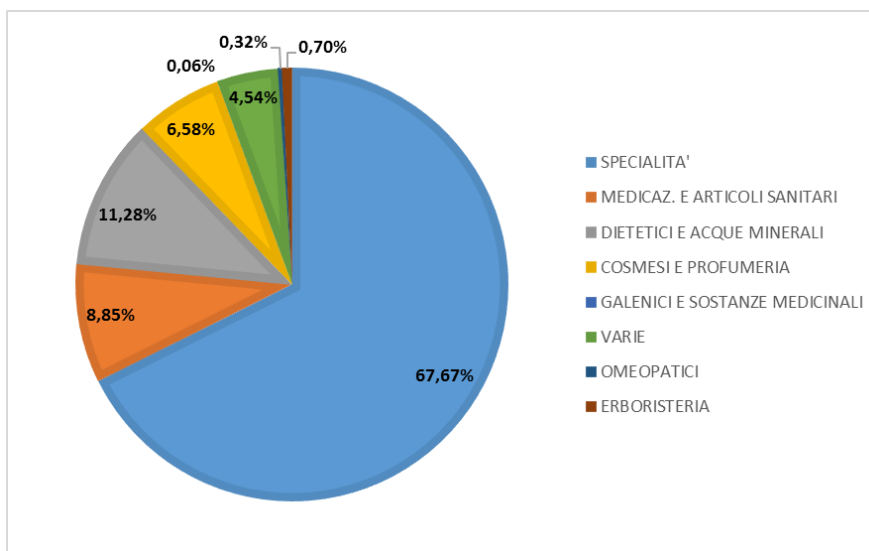


E a livello complessivo:



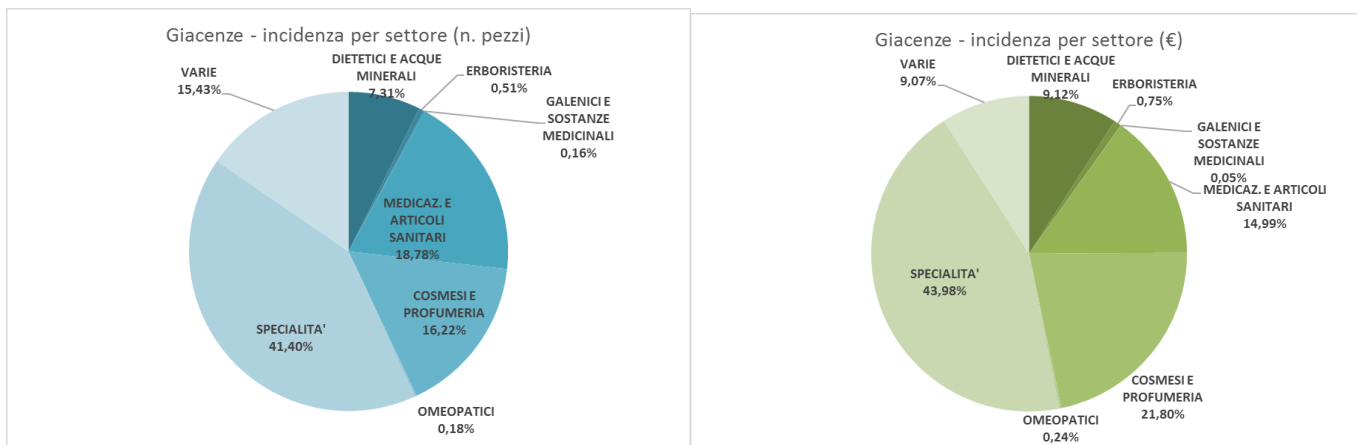
Per quanto riguarda la gestione del magazzino si segnala la sostanziale stabilità del dato con indice di rotazione pari a 5,41 e con una giacenza media di gg 67.

L'incidenza per tipologia di acquisti (€) nell'anno 2020 è la seguente:



Lo sconto medio ottenuto sugli acquisti è pari al 40%.

Al 31/12 le giacenze risultavano così composte (Q.tà e €):



Da ultimo, si segnala che Ygea ha partecipato, come ogni anno, all'iniziativa nazionale di raccolta del farmaco tramite il banco farmaceutico.

1.3.3 Situazione attività sociale

L'attività del settore sociale di Ygea si esplica in 4 settori di attività:

- Il Centro Diurno Integrato per anziani
- L'assistenza scolastica per alunni disabili
- L'assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico
- Il Centro Idrokin

I dati di bilancio, evidenziano il disavanzo complessivo di € 86.167 ante-imposte. L'area secondaria ha registrato un forte calo dei ricavi in conseguenza delle chiusure intervenute durante la pandemia a cui è corrisposta una compressione, dove possibile, dei costi di esercizio per limitare la perdita. Le riaperture dei servizi, necessariamente in misura parziale per Centro Diurno e Centro Idrokin, sono state effettuate in sostanziale perdita dal punto di vista meramente economico, poiché il numero di utenti e quindi di ricavi tariffari ha dovuto essere sostanzialmente dimezzato. La scelta effettuata, pur antieconomica, è stata quella di **rendere comunque il servizio** a soggetti in stato di fragilità permanente o temporanea.

Nel seguito si illustrano le dinamiche per singolo centro di costo che hanno caratterizzato l'anno 2020.

• CENTRO DIURNO

Nell'anno 2020 il Centro Diurno è rimasto chiuso dal 9 marzo sino al 4 agosto per disposizioni nazionali. Pertanto l'andamento delle presenze e del grado di saturazione non sono confrontabili con la media storica; si riporta il prospetto seguente più per l'apprezzamento della ricaduta complessiva della chiusura che per un raffronto storico.



ANNO	n° giorni di apertura			n° ospiti*			n° presenze			% TASSO DI SATURAZIONE		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
gennaio	20	22	21	47	46	44	610	743	723	76,25%	84,43%	86,07%
febbraio	19	19	20	47	43	46	558	663	606	73,42%	87,24%	75,75%
Marzo	22	21	6	46	45	44	670	751	138	76,14%	89,40%	57,50%
Aprile	19	20	0	47	46	0	607	655	0	79,87%	81,88%	0
Maggio	22	22	0	46	46	0	694	809	0	78,86%	91,93%	0
Giugno	21	20	0	45	44	0	660	760	0	78,57%	95,00%	0
Luglio	22	23	0	44	46	0	607	803	0	68,98%	87,28%	0
Agosto	22	21	19	46	45	33	615	674	292	69,89%	80,24%	38,42%
settembre	20	21	22	49	46	29	666	731	297	83,25%	87,02%	33,75%
ottobre	23	23	22	44	45	29	782	796	303	85,00%	86,52%	34,43%
novembre	21	20	21	45	45	21	720	718	305	85,71%	89,75%	36,31%
dicembre	19	20	21	46	45	20	632	675	284	83,16%	84,38%	33,81%
totale	250	252	152	552	542	266	7821	8778	2948	78,21%	87,08%	48,49%

* compresi ospiti in dimissione temporanea

Alla data di redazione del presente documento il centro ospita l'equivalente di n. 17 utenti a tempo pieno; si prevede una sostanziale ripresa successivamente alla campagna di vaccinazione. Diversi ospiti frequentanti il Centro prima dell'inizio della pandemia, anche dopo riapertura, hanno preferito attendere a rientrare per cautela. Il Centro ha dovuto comunque organizzarsi in modo da garantire tutte le distanze necessarie, riducendo, in ogni caso, il numero di utenti presenti.

Si segnala che in data 10/02/2016 la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione n. 13 con la quale ha approvato le nuove tariffe per i servizi a domanda individuale erogati da Ygea. Per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato è stata altresì deliberata l'applicazione della normativa in materia di I.S.E.E., così come riformata dal D.P.C.M. 159 del 5/12/2013, con relativo accesso alla prestazione sociale agevolata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 24/11/2015. Nella stessa seduta il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento del Centro con deliberazione consiliare n. 92. Le nuove tariffe, di cui segue dettaglio, sono state applicate con decorrenza 1/3/2016:

- Utenti non appartenenti al Nucleo Protetto € 23,00
- Utenti appartenenti al Nucleo Protetto € 27,00

La tariffa sopra indicata comprende il servizio di trasporto da e verso il Centro agli utenti residenti nel Comune di Treviglio, precedentemente compartecipata dall'utenza (€ 4,00 per andata e ritorno). Il servizio è stato necessariamente sospeso a seguito dell'emergenza sanitaria.

La politica di riorganizzazione del Centro che ha portato alla scelta gestionale di inserire, in occasione del nuovo appalto per la gestione dei servizi socio-assistenziali del centro, il coordinamento diretto grazie alla presenza di un dipendente Ygea con funzione di coordinatore-educatore e di un dipendente con la funzione di educatore-animatore, ha consentito di ottenere un effettivo controllo, sia gestionale, sia progettuale del Centro. La procedura negoziata si è conclusa nel mese di maggio 2017 con l'aggiudicazione alla Coop. Sociale KCS Caregiver. Nel 2018, l'influenza congiunta di questi due fattori, inserimento di personale dipendente e nuova gara d'appalto, ha comportato una minor spesa di circa € 20.000 annui. Nel 2019 si è reso necessario l'inserimento di un ulteriore dipendente di Ygea con funzioni di assistenza di base e di supporto agli operatori presenti al fine di garantire la



massima qualità nella gestione di utenti e spazi. A tutto il personale è stato somministrato un corso di sicurezza sul Covid.

Dopo la riapertura del Centro, è stata richiesta la rinegoziazione del costo/pasto da parte della Società Appaltante a causa della forte riduzione di presenze e, pertanto, dei pasti rispetto alla quantità posta a base d'appalto. Sul lato costi ha inciso negativamente anche il costo derivante da pulizia e sanificazioni, nonché per acquisto di DPI, questi ultimi parzialmente rimborsati da ATS. La Società non ha ritenuto di avviare un percorso di incremento tariffario o di riaddebito agli utenti, assorbendo tutti i maggiori costi. Il servizio trasporti e di cura dei capelli sono stati sospesi, per ragioni di sicurezza e di economicità, così come è stato parzialmente rinegoziato il contratto con KCS Caregiver per riproporzionamento alla riduzione di utenti da assistere.

I ricavi del Centro derivano dal rimborso ATS stabilito di anno in anno in base al budget assegnato al CDI di Treviglio e che, per l'anno 2020, corrisponde a € 212.977 (-39.629 rispetto al 2019), e dalla quota tariffata agli utenti, parte dei quali si avvale del voucher erogato dal Comune di Treviglio. La quota di compartecipazione dell'utenza è stata di € 76.191, con un calo di € 142.415.

Il centro di costo, grazie agli interventi effettuati, chiude solo in moderata perdita. Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del Centro.

CENTRO DIURNO INTEGRATO - CONTO ECONOMICO A SCALARE

	2020	2019	2018
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE			
01-FATTURATO			
Ricavi			
Altri ricavi commerciali	6.387	1.024	1.172
Ricavi centro Diurno	289.168	471.213	437.641
Ricavi Totale	295.555	472.237	438.812
01-FATTURATO Somma	295.555	472.237	438.812
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA			
Costi variabili gestione produttiva			
Canoni e manutenzione	-2.976	-4.337	-3.570
Servizio acconciature	-750	-4.500	-4.365
Servizio pasti	-18.000	-45.408	-29.018
Servizio trasporto utenti	-7.526	-39.550	-39.550
Costi variabili gestione produttiva Totale	-29.252	-93.795	-76.503
Costo del lavoro			
Collaborazioni diurne	-67.367	-201.264	-197.113
Costo del personale dipendente	-120.440	-82.938	-52.656
Costo del lavoro Totale	-187.808	-284.201	-249.769
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	-217.060	-377.996	-326.272
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE Totale	78.496	94.241	112.540
02-MARGINE OPERATIVO			
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA			
Ammortamenti	-1.270	-1.094	-2.136
Costi amministrativi e generali	-69.254	-73.522	-73.966
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	-70.525	-74.616	-76.102
05- PROVENTI ED ONERI			
Componenti straordinari			



Proventi (Oneri) straordinari	0	0	0
Componenti straordinari Totale	0	0	0
05- PROVENTI ED ONERI Somma	0	0	0
02-MARGINE OPERATIVO Totale	7.971	19.625	36.438
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE			
05- PROVENTI ED ONERI			
Proventi ed oneri gestione finanziaria			
Oneri finanziari a breve	-26.271	-35.904	-34.621
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-26.271	-35.904	-34.621
05- PROVENTI ED ONERI Somma	-26.271	-35.904	-34.621
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE Totale	-18.300	-16.279	1.817
04-IMPOSTE			
06- IMPOSTE			
Imposte			
Imposte sul reddito-irap	0	-237	-681
Imposte sul reddito-ires	0	0	0
Imposte Totale	0	-237	-681
06- IMPOSTE Somma	0	-237	-681
04-IMPOSTE Totale	0	-237	-681
RISULTATO D'ESERCIZIO	-18.300	-16.516	1.136

• ASSISTENZA DISABILI

L'andamento di quest'area mostra un costante aumento di ore settimanali prestate e di numero studenti assistiti, aumento che si è verificato anche per l'a.s. 2020/2021. In particolare il monte ore settimanali assegnato all'avvio del nuovo anno scolastico è stato di 1.288 ore settimanali (rispetto alle 1.257 del 2019; +2,46%) per 116 utenti assistiti (+15 rispetto a 2019) da n. 53 operatori, incluse n. 14 ore di coordinamento e il monte ore dedicato a formazione, incontri e bonus accompagnamento esami e una tantum.

ANNO SCOLASTICO	ASSISTENTI EDUCATORI 2011/2020			utenti assistiti
	N. assistenti a tempo indeterminato	N. assistenti a tempo determinato	ore settimanali da contratto	
2014-2015	15	18	821	59
2015-2016	23	8	842	59
2016-2017	24	14	1006	73
2017-2018	25	16	988	78
2018-2019	38	8	1107	93
2019-2020	46	6	1257	111
2020-2021	43	10	1288	116

A questi dati vanno ad aggiungersi le 107 settimanali con n. 6 operatori sulle linee scuolabus operative.



ANNO SCOLASTICO	ASSISTENTI SCUOLABUS 2011/2020			linee assegnate
	N. assistenti a tempo indeterminato	N. assistenti a tempo determinato	ore settimanali da contratto	
2014-2015	4	3	128	7
2015-2016	6	0	124	6
2016-2017	6	0	122	6
2017-2018	6	0	120	6
2018-2019	6	0	117	6
2019-2020	4	2	118	6
2020-2021	4	2	107	6

La delicatezza della materia ha reso necessaria nel corso dell'anno una costante e proficua collaborazione con gli operatori dei servizi sociali e dei servizi scolastici. Inoltre, al fine di incidere positivamente sulla qualità del servizio, è stato concordato con l'area servizi sociali del Comune un monte ore specificatamente dedicato al coordinamento del servizio, assistenti educatori e assistenti scuolabus, con l'attivazione di un numero dedicato per le sostituzioni di personale e per il coordinamento pedagogico tra gli addetti e con gli istituti scolastici di riferimento.

Il reclutamento del personale è stato effettuato attraverso varie selezioni pubbliche con relative graduatorie, di cui l'ultima condotta a ottobre 2020.

Questa area è oggetto di costante analisi per garantire il miglioramento continuo del servizio e l'adattabilità alle nuove e diverse esigenze che presentano ogni anno gli attori principali: scuole, Neuropsichiatria Infantile, Comune di Treviglio e genitori. Nel 2020 è proseguita l'attività di coordinamento interna, con la figura del coordinatore dell'area, ed esterna, in particolare con i Servizi scolastici del Comune Socio per lo sviluppo di un progetto psico-pedagogico comune, sviluppando così il servizio in senso qualitativo. Per l'anno scolastico 2020/2021 è stato effettuato un corso di formazione con un consulente pedagogico e il corso di sicurezza in materia Covid.

L'anno scolastico in corso ha presentato le problematiche comuni all'intero comparto scolastico, con l'impiego degli ammortizzatori sociali per i periodi di chiusura e le difficoltà organizzative date dalle continue aperture e chiusure, totali o parziali. Ygea, su richiesta delle Direzioni scolastiche, ha attivato un progetto di affiancamento alla docenza nelle ore dedicate alla refezione. Di particolare rilievo il progetto Estate Indimenticabile già rendicontato nel business plan 2021/2023.

Si segnala, infine, l'adeguamento tariffario per il servizio al Comune di Treviglio a € 19,50/h a partire dal mese di settembre 2020.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro.

**AREA ASSISTENZA SCOLASTICA - CONTO ECONOMICO A SCALARE**

	2020	2019	2018
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE			
01-FATTURATO			
Ricavi			
Altri ricavi	0	140	98
Ricavi centro Diurno	0	0	0
Ricavi Centro Idrokin Acqua	0	0	0
Ricavi Centro Idrokin Secco	569.262	0	0
Contributo Assistenza Disabili	0	758.280	702.584
Contributo Centro Idrokin	25.918	0	0
Ricavi Totale	595.180	758.420	702.682
01-FATTURATO Somma	595.180	758.420	702.682
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA			
Costi variabili gestione produttiva			
Canoni e manutenzione	0	0	0
Costi variabili gestione produttiva Totale	0	0	0
Costo del lavoro			
Collaborazioni diurne	0	0	0
Costo del personale dipendente	-567.107	-744.902	-673.673
Costo del lavoro Totale	-567.107	-744.902	-673.673
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	-567.107	-744.902	-673.673
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE Totale	28.074	13.518	29.008
02-MARGINE OPERATIVO			
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA			
Ammortamenti	0	0	0
Costi amministrativi e generali	-29.990	-24.215	-22.752
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	-29.990	-24.215	-22.752
05- PROVENTI ED ONERI			
Componenti straordinari			
Proventi (Oneri) straordinari	0	0	0
Componenti straordinari Totale	0	0	0
05- PROVENTI ED ONERI Somma	0	0	0
02-MARGINE OPERATIVO Totale	-1.916	-10.697	6.257
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE			
05- PROVENTI ED ONERI			
Proventi ed oneri gestione finanziaria			
Oneri finanziari a breve	-3.634	-5.134	-4.980
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-3.634	-5.134	-4.980
05- PROVENTI ED ONERI Somma	-3.634	-5.134	-4.980
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE Totale	-5.550	-15.831	1.276
04-IMPOSTE			
06- IMPOSTE			
Imposte			
Imposte sul reddito-irap	0	-2.651	-7.621
Imposte sul reddito-ires	0	0	0
Imposte Totale	0	-2.651	-7.621
06- IMPOSTE Somma	0	-2.651	-7.621
04-IMPOSTE Totale	0	-2.651	-7.621
RISULTATO D'ESERCIZIO	-5.550	-18.482	-6.345



• CENTRO IDROKIN

Nel corso del 2020 è stato oggetto di una forte riduzione delle presenze data, in primo luogo, dalla chiusura del centro stesso nei mesi di marzo, aprile e maggio. La riapertura è comunque a tutt'oggi parziale, per gli obblighi di distanziamento imposti, nonché per le limitazioni sul tipo di prestazioni erogabili. La Vostra Società ha compresso i costi sui quali si poteva agire, riducendo le ore di presenza del front office e quelli del servizio di pulizie procedendo in economia. Tuttavia, l'incidenza maggiore dei costi riguarda l'aspetto energetico e manutentivo della vasca. Si è potuto incidere solo marginalmente sui costi relativi alle utenze.

Il centro si avvale di professionisti qualificati per lo svolgimento dell'attività riabilitativa. Il ricorso a professionisti esterni garantisce l'uso flessibile della risorsa specializzata in funzione della domanda di prestazioni che è variabile sia per quantità, sia per tipologia. Prosegue l'offerta di valutazioni fisiatriche, in affiancamento a quelle fisioterapiche, come prima valutazione per l'accesso al centro. Si tratta di un intervento di tipo qualitativo che garantisce una maggior tutela agli utenti del centro, oltre alla comodità di poter avere una prescrizione fisiatica direttamente presso il centro.

Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano l'andamento dei vari gruppi di attività condotte presso il centro al 31/12/2020 con confronto con il biennio precedente:

TIPO DI ATTIVITA'	2017	2018	2019	2020
ACQUATICITA' E IDROGIM/IDROANTALGICA	8.735,64	9.779,27	12.694,60	3.292,00
AFFITTO PALESTRE	9.852,22	11.182,00	13.374,85	4.276,70
ATTIVITA' MOTORIA	18.021,00	9.011,00	7.986,00	1.579,50
CORSI E VARIE	576,00	1.000,00	1.488,00	1.048,00
FISIOTERAPIA	32.032,00	23.199,00	32.480,00	26.126,71
IDROKINESI	83.961,00	81.274,50	97.478,76	59.518,25
MASSAGGI E LINFODRENAGGIO	11.405,00	10.210,00	7.467,08	8.720,15
PSICOMOTRICITA'	4.720,00	3.200,00	80,00	800,00
RPG E GINNASTICA CORRETTIVA	6.344,00	13.388,00	12.754,00	6.450,00
VALUTAZIONE FISIATRICA	3.360,00	3.920,00	5.194,24	999,25
VALUTAZIONE FISIOTERAPICA	1.518,00	726,00	2.332,00	2.369,83
Totale complessivo	180.524,86	166.889,77	193.329,53	115.180,39

* il dato è statistico e può non coincidere esattamente con il dato di bilancio per i tempi di contabilizzazione.

Il Centro presenta un significativo peggioramento rispetto al biennio precedente con un minor ricavo di circa € 80.000 rispetto ai ricavi anno 2019. Come si evince dal prospetto, tutte le attività, fatte salve le riabilitative, sono a tutt'oggi sospese; le attività riabilitative stesse sono effettuate con dimezzamento della potenziale produzione del Centro a causa del distanziamento soprattutto in vasca. Anche la concessione in uso delle palestre è a tutt'oggi sospesa.



Le tariffe attualmente proposte sono le seguenti:

Vasca	N. Sedute	N. sedute minime	N. utenti minimi per far partire l'attività	durata	Tariffa
Salute					
Idrochinesiterapia individuale	1	3	1	30 min	23,00
Idrochinesiterapia collettiva	1	3	3	30 min	18,00
Acquapsicomotricità	1	5	1	30 min	16,00
Idrokinesiterapia Post-mastectomia	1	5	3	45 min	14,00
Benessere					
Attività motoria specialistica disabili individuale	1	3	1	30 min	15,00
Acquamotricità Infanzia ("Corso Cuccioli") (3 mesi - 3 anni) base e avanzato	1	5	3	45 min	16,00
Corso idroantalgica (oppure Ai Chi 1 ora)	1	10	3	30 min	16,00
Corso Idrogym	1	10	3	45 min	10,00
Acqua-stretching	1	10	3	30 min	10,00
Corso gestanti	1	5	3	45 min	16,00
Corso Watsu	1	1	1	60 min	40,00
Terra	N. Sedute	N. sedute minime	N. utenti minimi per far partire l'attività	durata	Tariffa (a seduta)
Salute					
Ried.Posturale Globale	1	3	1	45 min	40,00
Corso di Ginnastica Posturale	1	10	3	45 min	18,00
Corso di Ginnastica Dolce	1	10	3	45 min	18,00
Ginnastica posturale individuale	1	5	1	45 min	30,00
Riabilitazione pavimento pelvico	1	3	1	45 min	45,00
Linfodrenaggio Manuale Terapeutico	1	1	1	45 min	25,00
Bendaggio post-linfodrenaggio (escluso materiale)	1	1	1	30 min	15,00
Massaggio decontratturante	1	1	1	30 min	20,00
Panca ad inversione	1	3	1	30 min	18,00
Fisioterapia	1	3	1	30 min	23,00
Valutazione Fisiatrica	1	1	1	20 min	40,00
Redazione progetto riabilitativo-terapeutico	1	1	1	20 min	40,00
Benessere					



Attività Motoria under 60 (bisettimanale)	1 mese	16	10	45 min	28,00
Attività Motoria over 60 (bisettimanale)	1 mese	16	10	45 min	20,00
Ginnastica vertebrale	1	3	3	30 min	10,00
Ginnastica respiratoria	1	3	3	30 min	10,00
Fisiopilates	1	10	3	45 min	10,00
Anni d'argento (over 60)	3 mesi	13	10	60 min	40,00
Anni d'argento mix	3 mesi	13	10	60 min	56,00
GPS	3 mesi	13	5	60 min	100,00
Riflessologia plantare	1	3	1	45 min	30,00
Pacchetti	N. Sedute	N. sedute minime	N. utenti minimi per far partire l'attività	durata	Tariffa
Salute					
Pacchetto posturale	5	5	1	30 min	302,00
Pacchetto fibromialgia	5	5	1	30 min	248,00
Pacchetto riabilitazione post-chirurgica ortopedica	5	5	1	30 min	275,00

Si propone un adeguamento tariffario minimo per le attività di idrokinesiterapia individuale e collettiva e per i trattamenti fisioterapici, in considerazione dell'incapienza attuale delle tariffe di molto inferiori al mercato attuale. Le nuove tariffe proposte sono:

- Idrokinesiterapia individuale € 25,00
- Idrokinesiterapia Collettiva € 20,00
- Fisioterapia € 25,00

Voce a parte è rappresentata dalla gestione delle due palestre del centro che sono locate a terzi (società sportive e onlus) per corsi mirati al benessere psico-motorio dell'utenza. Al fine di allineare le tariffe applicate a quelle applicate dalle strutture comunali confrontabili per tipologia e dimensioni, si è attuata una riduzione delle tariffe applicate che attualmente sono:

Tipologia	Importo orario	Importo giornata
ONLUS e società sportive (abbonamento annuo)	€ 12,00	
ONLUS e società sportive (abbonamento trimestrale)	€ 13,00	
Associazioni e privati (abbonamento annuo)	€ 18,00	
Associazioni e privati (abbonamento trimestrale)	€ 22,00	
Eventi e manifestazioni	€ 36,00	
Uso palestra		€ 150,00
Uso palestra + vasca		€ 350,00

Le stesse tariffe sono proposte per l'utilizzo a scopo formativo della vasca nelle fasce orarie in cui non è prenotato l'utilizzo istituzionale.



Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro.

CENTRO IDROKIN - CONTO ECONOMICO A SCALARE

	2020	2019	2018
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE			
01-FATTURATO			
Ricavi			
Altri ricavi	16.839	25.931	12.646
Ricavi Centro Idrokin Acqua	69.623	115.890	101.393
Ricavi Centro Idrokin Secco	45.080	64.246	51.871
Contributo Centro Idrokin	0	0	0
Ricavi Totale	131.541	206.067	165.910
01-FATTURATO Somma	131.541	206.067	165.911
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA			
Costi variabili gestione produttiva			
Canoni e manutenzione	-19.513	-21.635	-25.686
Costi variabili gestione produttiva Totale	-19.513	-21.635	-25.686
Costo del lavoro	0		
Collaborazioni esterne	-53.047	-76.271	-65.047
Costo del personale dipendente	-42.655	-54.945	-40.199
Costo del lavoro Totale	-95.702	-131.216	-105.246
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	-115.215	-152.851	-130.932
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE Totale	16.326	53.215	34.979
02-MARGINE OPERATIVO			
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA			
Ammortamenti	-3.482	-6.119	-2.136
Costi amministrativi e generali	-56.947	-61.777	-58.415
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	-60.428	-67.896	-60.551
05- PROVENTI ED ONERI			
Componenti straordinari			
Proventi (Oneri) straordinari	-2.817	5.000	0
Componenti straordinari Totale	-2.817	5.000	0
05- PROVENTI ED ONERI Somma	-2.817	5.000	0
02-MARGINE OPERATIVO Totale	-46.919	-9.680	-25.572
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE			
05- PROVENTI ED ONERI			
Proventi ed oneri gestione finanziaria			
Oneri finanziari a breve	-15.400	-21.047	-19.932
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-15.400	-21.047	-19.932
05- PROVENTI ED ONERI Somma	-15.400	-21.047	-19.932
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE Totale	-62.320	-30.728	-45.504
04- IMPOSTE			
06- IMPOSTE			
Imposte			
Imposte sul reddito-irap	0	-164	-472
Imposte Totale	0	-164	-472
06- IMPOSTE Somma	0	-164	-472
04-IMPOSTE Totale	0	-164	-472
RISULTATO D'ESERCIZIO	-62.320	-30.892	-45.976

1.3.4 Locazioni attive



Dal mese di luglio 2014 la Vostra società ha in gestione il piano 1° dell'immobile di viale Piave con la finalità di costituire spazi idonei alla locazione a medicina di base e, eventualmente, specialisti. Dei quattro ambulatori originariamente presenti sul piano, occupato anche dal servizio di continuità assistenziale dell'ASST e, sino a fine anno, dagli uffici amministrativi di Ygea, la Società, grazie a un progetto di ristrutturazione straordinaria calendarizzato a seguito dello spostamento della sede legale e degli uffici amministrativi in viale Oriano 20, ha ricavato ulteriori due ambulatori, un nuovo bagno per disabili e una nuova sala d'attesa. Gli spazi risultano attualmente assegnati a 5 medici di assistenza primaria (di cui 3 pediatri) e n. 5 specialisti in aree dedicate.

Sul piano è stata mantenuta la presenza del servizio di continuità assistenziale dell'ASST, che provvede a rimborsare parte dei costi di gestione dell'immobile.

Il ricavo di questa voce specifica, al netto del rimborso ASST, è pari a € 35.492 nel 2020.

È in essere un contratto di locazione con il Comune di Treviglio dei locali precedentemente occupati dalla farmacia 2 in via Pontirolo per € 9.300,00 annui.

1.4 Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Si tratta di misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi. Nel corso della revisione generale della relazione sono stati rivisti alcuni metodi di calcolo degli indicatori presentati.

1.4.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità);
- indicatori finanziari.

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo. Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "**indici**"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.4.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in



grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Fatturato	6.897.132	7.731.296	- 834.164
Valore della produzione	7.097.357	7.920.713	- 823.356
Risultato prima delle imposte	77.137	107.772	- 30.635

Di seguito viene riportato il conto economico riclassificato con l'indicazione dei seguenti margini intermedi di reddito:

CONTO ECONOMICO	2020	2019	delta
Valore della produzione	7.097.357	7.920.713	- 823.356
Costi di produzione	5.140.040	5.618.292	- 478.252
Valore Aggiunto	1.957.317	2.302.421	- 345.104
Costi del personale	1.681.745	1.910.809	- 229.064
Margine operativo lordo	275.572	391.612	- 116.040
Ammortamenti e accantonamenti	195.422	279.436	- 84.014
Risultato operativo	80.150	112.176	- 32.026
+/- Risultato gestione non caratteristica	27	45	- 18
Oneri finanziari	3.040	4.450	- 1.410
Imposte e tasse	18.864	34.723	- 15.859
Risultato netto	58.273	73.049	- 14.776

1.4.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto – (Return on Equity)	4,33%	5,67%
ROI – (Return on Investment)	1,98%	2,56%
ROS – (Return on Sales)	1,13%	1,42%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra Risultato netto dell'esercizio e il Patrimonio netto.

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (*Return on Investment*) è definito dal rapporto tra Risultato operativo e il totale dell'attivo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* (*Return on Sales*) è definito dal rapporto tra Risultato operativo e il totale dei ricavi. È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta



l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.4.1.3 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Di seguito viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato per l'analisi della solidità patrimoniale:

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Imm. immateriali nette	1.128.118	1.284.756	-156.638
Imm. materiali nette	372.969	395.050	-22.081
Partecipazioni finanziarie e altre immobilizz. finanziarie	23.030	23.020	10
Capitale immobilizzato	1.524.117	1.702.825	-178.708
Rimanenze di magazzino	1.057.470	1.024.123	33.347
Crediti verso clienti	535.072	720.476	-185.404
Altri crediti	304.707	363.819	-59.112
Ratei e risconti attivi	36.926	38.194	-1.268
Attività d'esercizio a breve termine	1.934.175	2.146.611	-212.436
Debiti verso fornitori	1.200.695	1.506.826	-306.131
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	195.211	282.097	-86.886
Altri debiti	265.154	212.144	53.010
Ratei e risconti passivi	17.387	22.897	-5.510
Passività d'esercizio a breve termine	1.678.447	2.023.964	-345.517
Capitale d'esercizio netto	255.728	122.647	133.081
Trattamento di fine rapporto	694.270	693.533	737
Passività a medio lungo termine	694.270	693.533	737
Capitale investito	1.085.575	1.131.939	-46.364
Patrimonio netto	1.345.698	1.287.424	58.274
Posizione finanziaria netta	260.123	155.484	104.639

I margini di struttura sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	-178.419	-415.402
Quoziente primario di struttura	0,88	0,76
Margine secondario di struttura	808.606	609.843



Quoziente secondario di struttura	1,53	1,36
-----------------------------------	------	------

Il **marginale primario di struttura** è un indicatore che si calcola con la differenza tra mezzi propri e immobilizzazioni, mentre il **quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto tra le stesse entità. Se da questa differenza il totale della capitalizzazione propria complessiva è superiore a quello delle immobilizzazioni complessive, si ha un margine positivo, se la differenza è di importo inferiore, si ha un margine negativo.

Il **marginale secondario di struttura** è un indicatore che si calcola con la differenza tra l'insieme dei Mezzi propri e delle Passività consolidate e l'Attivo fisso, mentre il **Quoziente secondario di struttura** si calcola con il rapporto tra le stesse entità. Come nel caso precedente, questo margine potrà risultare positivo, negativo o nullo, se il "peso" del passivo permanente risulterà superiore, inferiore o uguale a quello delle immobilizzazioni.

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento	2,01	2,40

Il **Quoziente di indebitamento** si calcola con il rapporto di correlazione tra Capitale investito e Mezzi propri.

1.4.1.4 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine di liquidità primaria	808.606	609.843
Quoziente di liquidità primaria	0,47	0,30
Margine di liquidità secondaria	-285.790	-452.474
Quoziente di liquidità secondaria	0,83	0,78

Il **Margine di liquidità primaria** è un indicatore che mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti, mentre il **Quoziente di liquidità** si calcola con il rapporto di correlazione tra le stesse entità.

Il **Margine di liquidità secondaria** viene espresso dal rapporto tra liquidità immediate, liquidità differite e scorte di magazzino con il passivo a breve termine, mentre il **Quoziente di liquidità secondaria** si calcola con il rapporto di correlazione tra le stesse entità.

1.4.1.5 - Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riclassificata la posizione finanziaria netta



al fine di evidenziare gli indicatori finanziari:

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Depositi bancari	552.819	477.748	75.071
Denaro e altri valori in cassa	39.015	48.026	- 9.011
Liquidità	591.834	525.775	66.060
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.ni			-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	38.956	38.579	377
Debiti finanziari a breve termine	38.956	38.579	377
Posizione finanziaria netta breve termine	552.878	487.196	65.682
Quota a lungo di finanziamenti	292.755	331.711	- 38.956
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	292.755	331.711	- 38.956
Posizione finanziaria netta	260.123	155.484	104.639

1.5. Rendicontazione progettualità realizzata



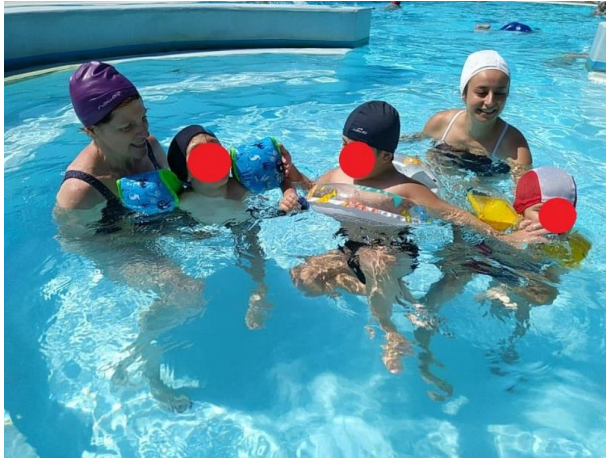


Con l'avvento dell'emergenza pandemica, la Vostra Società ha dovuto agire secondo la normativa, ma anche secondo coscienza, tesa verso la massima tutela di tutti i dipendenti. Si è trattato e si tratta di un periodo complesso da tutti i punti di vista, sicuramente dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista organizzativo. La Società ha infatti posto in essere tutte le strategie di contenimento dei costi attuabili, in tutti i rami operativi, pur cercando di rendere i servizi alla cittadinanza e all'utenza che era ed è possibile erogare ed ha realizzato un sistema di monitoraggio mensile di tutte le componenti di costo e ricavo che consente proiezioni attendibili, calibrate ogni 15 giorni, oggi cuore del sistema dei controlli aziendale.

Coerentemente con i Business Plan approvati Ygea S.r.l. ha avviato un progetto di ristrutturazione aziendale: rivedere, rinnovare e ristrutturare l'impianto organizzativo, le competenze delle risorse umane e le sedi di proprietà della Società o di terzi, anche con revisione dell'impianto contrattuale esistente tra Ygea e il Comune di Treviglio. La programmazione ordinaria è stata parzialmente sospesa in quanto integrata necessariamente dalle nuove sfide imposte dalla pandemia in atto, avuto riguardo ad ogni ambito aziendale, dall'attivazione dello smart working per i dipendenti amministrativi e degli ammortizzatori sociali per 53 dipendenti, alla riorganizzazione del servizio nelle farmacie durante il servizio a battenti chiusi e successivamente alla riapertura, alle chiusure e riaperture del Centro Diurno Integrato e del Centro Idrokin con l'applicazione dei vari protocolli approntati dall'ATS, dalla creazione vera e propria di progetti alternativi sia per gli ospiti del Centro Diurno, sia per gli studenti assistiti da Ygea.

Un anno intenso che sintetizziamo nei punti seguenti.

- ✓ **aggiornamento tecnologico:** la società ha ultimato il progetto di dematerializzazione del cartellino orario e del cedolino tramite upgrade del software in uso e ha reso operativa l'app dedicata alla rilevazione della presenza del personale operativo presso sedi di terzi (assistenti scolastici e scuolabus), nonché il passaggio ai buoni pasto elettronici. Per quanto riguarda l'area farmacie è stato installato il software Cloudfarma che consente un monitoraggio più tempestivo dell'andamento delle farmacie.
- ✓ La **struttura organizzativa:** è stato realizzato il mansionario per l'area amministrativa e per l'area farmacia; il progetto ha subito un rallentamento durante la fase emergenziale e si prevede di portarlo a conclusione nel 2021.
- ✓ **Potenziamento dei servizi offerti:** è stato attivato il servizio CUP presso la farmacia di viale Ortigara e sono state ampliate le possibilità di autoanalisi presso le farmacie con l'introduzione dei test sulla intolleranza alimentare.
- ✓ **Adeguamento e riqualificazione delle sedi:** considerato da un lato il positivo andamento degli studi medici locati presso la sede di viale Piave e per ottemperare alle disposizioni dell'ATS sulla dislocazione degli stessi e della necessaria separazione delle attività rese in regime pubblico da quelle rese in regime privatistico, la Società ha deciso di ristrutturare e cambiare destinazione ai locali occupati precedentemente dagli uffici amministrativi sul "retro" della farmacia per creare un nuovo ambulatorio e una nuova sala d'attesa. Il costo del progetto è di circa € 20.000 ed è stato concluso a gennaio 2021.
- ✓ Realizzazione di progetti "straordinari", in più accezioni del termine. Ygea Srl, con il Comune di Treviglio e l'aiuto di associazioni e società sportive, è stata capofila nella realizzazione del progetto **Estate** Indimenticabile. Il progetto costruito con l'ufficio scolastico del Comune è stato pensato per gli alunni con disabilità (3-18 anni) con l'intento di far vivere loro esperienze all'aria aperta e momenti inclusivi e ha previsto la possibilità di partecipare a varie attività in spazi aperti sperimentando sport, percorsi di autonomia personale, attività culturali e laboratoriali con la preziosa collaborazione delle associazioni presenti sul territorio.



- ✓ dell'**assistenza da remoto** agli utenti del Centro Diurno e dell'assistenza a distanza agli studenti con disabilità. Anche la **riapertura del Centro Diurno e del Centro Idrokin** hanno richiesto ampio studio e revisione di spazi, modalità di accesso, modalità di usufruttamento degli spazi e di erogazione dei servizi. Tutti i progetti hanno comportato una rapida ed innovativa riorganizzazione dei servizi, con stesura di progettualità, protocolli, formazione specifica e ricerca di nuove modalità di erogazione dei servizi, con grande partecipazione e dedizione da parte di tutti i dipendenti coinvolti.
- ✓ Inoltre, con l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato un **servizio di assistenza durante la refezione scolastica** presso alcuni istituti scolastici cittadini per integrare le risorse già sotto pressione dei plessi stessi e sono stati attivati alcuni **protocolli per l'assistenza domiciliare** per specifici casi. Ygea, con il suo Centro Diurno, è stata anche coinvolta nel tavolo regionale di ATS per lo sviluppo di un protocollo per l'eventuale assistenza domiciliare degli utenti del Centro Diurno nel caso di un'ulteriore chiusura obbligatoria.
- ✓ Avvio del progetto di **riorganizzazione della gestione degli acquisti e delle scorte di magazzino**. Si tratta di un progetto complesso, che deve affrontare dinamiche storicizzate e alcune carenze procedurali e strutturali. La Società ha proceduto a implementare in-house un sistema basato sull'analisi di Pareto e sulla cross-analysis per verificare lo "stato di salute" delle giacenze e ricalibrare così gli acquisti, sulla base dell'indice di rotazione e dell'indicatore GMROI. È stata studiata una nuova procedura che, se da un lato burocratizza necessariamente le fasi di acquisto in ottemperanza alla normativa vigente, dall'altro garantisce la società sia in termini di correttezza procedurale, ma anche in termini di qualità degli acquisti. La finalità ulteriore è, chiaramente, l'ottimizzazione anche dei margini commerciali.
- ✓ Per quanto riguarda **l'immagine** e la presenza sul territorio, Ygea ha proseguito la campagna di rafforzamento del proprio brand e la diffusione dei propri servizi con spazi pubblicitari, utilizzo dei social e distribuzione di opuscoli in occasione di manifestazioni svoltesi nella città.

1.7. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito sono segnalate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischi finanziari



- **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una elevata liquidità creditizia. A tal proposito si ricorda che i crediti esposti in bilancio sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti pubblici (Comune e AST) che non presentano rischi di insolvenza. Non sussistono pertanto attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è costantemente monitorato con un'attenta politica di gestione della liquidità.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

- **Rischio di tasso di interesse**

Il rischio cui è esposta la società è originato esclusivamente dalla variabilità dei tassi su eventuali debiti finanziari a medio termine. Tale rischio può essere gestito tramite attento monitoraggio dell'andamento dei tassi.

Rischi esterni

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ygea è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. In generale, il settore in cui Ygea opera è storicamente soggetto ad un'elevata ciclicità che tende a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata. A causa delle difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici, Ygea non può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda o dell'offerta dei prodotti venduti. Si Rimanda alla sezione 5.

- **Rischio di mercato**

Il panorama competitivo che caratterizza il territorio nel quale opera Ygea è profondamente dinamico e negli ultimi mesi si sono registrati segnali di un rinnovato sforzo competitivo da parte degli attori privati del mercato. Come già anticipato il Comune di Treviglio è interessato a tre nuove aperture di farmacie di cui una aperta a fine 2018. La Vostra Società sta operando attivamente per migliorare ed incrementare la propria presenza ed immagine sul territorio per contenere l'influenza sul proprio andamento indotto dall'aumentata concorrenzialità locale.

- **Rischio normativo**

Un potenziale rischio è l'evoluzione del contesto normativo di riferimento che potrebbe avere effetti sul funzionamento del mercato; al riguardo la società è impegnata nel continuo monitoraggio per recepire ed adeguarsi per tempo ai cambiamenti intervenuti.

Rischi interni

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Vostra Società è costituito dall'insieme di regole e procedure volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, la



misurazione, gestione e il monitoraggio dei principali rischi interni in sintonia con una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali. Non emergono, nell'anno, particolari rischi che limitano la possibilità di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Tra gli strumenti adottati si ricordano i regolamenti, il codice di condotta, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Manuale di Organizzazione e Gestione, nonché il Programma di valutazione del rischio aziendale. È stato redatto il Regolamento per l'approvvigionamento dei beni e servizi sotto soglia con approvazione della relativa procedura che va ad integrare il Manuale di Organizzazione e Gestione e il PTPC, andando ad insistere su una delle aree più esposte in termini di corruzione ed altri reati.

1.8 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di indicare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Inoltre non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

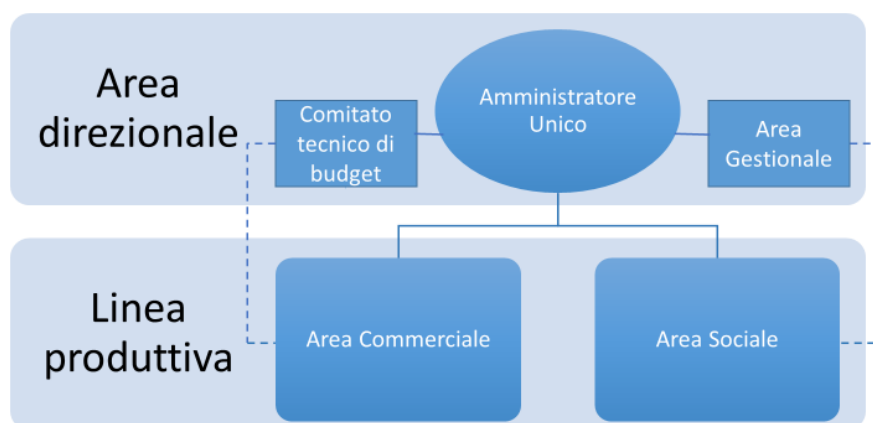
1.9 Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con le quali si collabora.

Nel mese di aprile 2017 la Vostra Società ha provveduto a un riallineamento dell'organigramma aziendale con l'intento di operare una semplificazione e una maggiore individuazione delle linee gerarchiche e funzionali delle varie aree, anche ai fini della revisione del Piano di organizzazione aziendale contenuto nel Manuale di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001. In tale contesto, vista la riforma Madia in materia di partecipate e il nuovo codice degli appalti, si è ritenuto necessario individuare una nuova funzione aziendale trasversale: il comitato tecnico di budget. Tale comitato è composto dai direttori di farmacia, dal responsabile degli acquisti e dal coordinatore aziendale e si occupa della programmazione degli acquisti del settore farmacie e del conseguente sviluppo di un budget formalizzato assegnato ad ogni punto vendita e monitorato in corso d'anno. La corretta e condivisa attività programmatoria consente anche la gestione puntuale dei flussi di cassa, con il coordinamento delle scadenze passive con quelle attive. La funzione assolve anche alla normativa in materia di anti-corruzione in quanto strumento di controllo fondamentale e, a tal fine, è stata approvata dall'Organismo di Vigilanza in apposito verbale.



Macrostruttura aziendale



Il costo del personale negli ultimi tre esercizi è stato pari a:

2018 € 1.736.121 con un'incidenza sul valore della produzione pari al 23,25%

2019 € 1.910.809 con un'incidenza sul valore della produzione pari al 24,47%

2020 € 1.681.745 con un'incidenza sul valore della produzione pari al 23,70%

Oltre al personale dipendente, Ygea si avvale di circa una quindicina di liberi professionisti per il servizio notturno della farmacia 3, per l'area fisioterapica - riabilitativa del centro Idrokin e per l'assistenza medica presso il Centro Diurno, con incarichi affidati a seguito di manifestazioni d'interesse pubbliche.

Con riferimento ai soggetti che prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) *turn over*;
- 3) modalità retributive;
- 4) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale Amm.vo		Assistenti		TOTALI	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
Uomini (numero)	2	2	1	1	2	2	1	1	1	1	7	7
Donne (numero)	14	14	0	0	2	2	7	7	56	57	79	80
											86	87

Anzianità lavorativa	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti		TOTALI	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
< a 2 anni	4	3	1	1	0	1	0	1	21	32	26	38
Da 2 a 5 anni	3	4	0	0	2	1	1	1	14	12	20	18



Da 6 a 12 anni	1	1	0	0	0	0	4	3	12	3	17	7
Oltre i 12 anni	8	8	0	0	2	2	3	3	10	11	23	24
											86	87

Tipo contratto	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti		TOTALI	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
Contratto a tempo indeterminato	13	12	0	0	4	4	4	4	1	1	22	21
Contratto a tempo determinato	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Contratto a tempo parziale	2	3	0	0	0	0	4	3	47	49	53	55
Contratto a tempo parziale e determinato	0	0	1	1	0	0	0	1	9	8	10	10
											86	87

Turn over

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2019	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria (livello o tipo rapporto contrattuale)	Situazione al 31/12/2020
Farmacisti	12	1	0	0	13
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	4	0	0	0	4
Pers. amm.vo	4	0	0	0	4
Assistenti	1	0	0	0	1

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2019	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria (livello o tipo rapporto contrattuale)	Situazione al 31/12/2020
Farmacisti	1	2	1	1	1
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	0	0	0	0	0
Assistenti	0	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2019	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria (livello o tipo rapporto contrattuale)	Situazione al 31/12/2020
Farmacisti	3	0	1	0	2
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0



Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	3	1	0	0	4
Assistenti	49	4	6	0	47

Personale con contratto a tempo parziale e a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2019	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria (livello o tipo rapporto contrattuale)	Situazione al 31/12/2020
Farmacisti	0	0	0	0	0
Pers. ausiliario	1	0	0	0	1
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	1	0	0	1	0
Assistenti	8	12	11	0	9

Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale Amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	29660	0	23585	26736	23296
Contratto a tempo determinato	9917	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	11192	0	0	28221	6987
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	10586	0	8916	2879

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	10
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	131	0	47	12	0



Contratto a tempo determinato	7	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	166	0	0	4	258
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	3	0	0	29

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria è così individuato:

organico	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Farmacisti	14,82	13,84	+0,98
Personale ausiliario	0,53	0,53	0
Commessi	4	4	0
Personale amministrativo	7,20	6,97	+0,23
Assistenti	34,33	36,10	-1,77
Totale	60,88	61,44	-0,56

Con riferimento al personale, si segnala che nell'anno 2020 sono intervenuti i principali seguenti eventi:

- impiego degli ammortizzatori sociali per n. 53 dipendenti;
- assunzione a tempo determinato di n. 12 assistenti educatori.

2. Ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

3. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Treviglio il quale al 31/12/2020:

- ha in essere contratti di locazione commerciale passivi relativamente agli immobili strumentali sedi della farmacia 3 di viale Piave 43 e della sede legale di viale Oriano 20;
- ha in essere contratto di locazione commerciale attivo dell'immobile di via Pontirolo ex sede della farmacia 2;
- procede al riaddebito di oneri connessi ad utenze per energia elettrica, acqua e gas intestate al comune medesimo, ma di servizio alla Società, solo per le attività di carattere sociale;
- ha in essere un contributo di € 12.000 per 6 anni per i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di via XXIV Maggio – Centro Idrokin e Centro Diurno.

In particolare si segnalano i sottoelencati rapporti intrattenuti con la controllante i cui saldi al 31/12/2020 sono i seguenti:

- crediti diversi € 82.400,96
- crediti fatture emesse e non ancora liquidate € 72.490,57

4. Azioni proprie e di società controllanti

La Vostra società non detiene sia direttamente che indirettamente azioni proprie o di società



controllanti.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Tutte le pubblicazioni ed i bollettini che hanno ad oggetto l'andamento dell'economia italiana e che forniscono informazioni sull'andamento economico a medio termine hanno il comun denominatore del fattore "incertezza" che caratterizzerà l'andamento della ripresa economica post-Covid. In tal senso, Bollettino maggio Banca D'Italia:

"L'area dell'euro sta affrontando una contrazione economica che per entità e rapidità non ha precedenti in tempi di pace. Le misure adottate per il contenimento della diffusione del coronavirus (COVID-19) hanno provocato un arresto di gran parte dell'attività economica in tutti paesi dell'area dell'euro e su scala mondiale. Gli indicatori del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese segnano un drastico calo, che suggerisce una netta contrazione della crescita economica e un forte deterioramento delle condizioni nel mercato del lavoro. Data l'elevata incertezza sulle dimensioni finali effettive delle ricadute economiche, gli scenari di crescita elaborati dagli esperti della BCE indicano che quest'anno il PIL dell'area dell'euro potrebbe far registrare una caduta tra il 5 e il 12 per cento, su cui incideranno in modo decisivo la durata delle misure di contenimento e il buon esito delle politiche di attenuazione delle conseguenze economiche per imprese e lavoratori. Questi scenari prevedono che, con la graduale rimozione delle misure di contenimento, si verificherà una ripresa dell'attività economica, la cui rapidità e portata restano tuttavia fortemente incerte".

Per ciò che attiene alla Vostra Società, nell'anno 2020 si sono effettuate diverse analisi e maturate significative scelte strategiche per il prossimo futuro. Tuttavia, con l'insorgere dell'emergenza sanitaria, a tutt'oggi tali scelte potrebbero subire notevoli cambiamenti ovvero essere parzialmente confermate nelle linee principali.

Alla data di redazione della presente relazione, con il perdurare dell'incertezza economico-sociale, la Direzione si concentrerà sul consolidamento della Società e sul superamento delle conseguenze sul piano economico e organizzativo in merito alle riaperture dei servizi offerti da Ygea, con particolare riferimento alla riorganizzazione delle attività del Centro Diurno Integrato che sarà necessariamente oggetto di estesa revisione delle modalità di gestione: dall'arrivo scaglionato degli utenti, alla somministrazione del pasto in monoporzione, allo svolgimento delle attività in presenza, domiciliare e da remoto. Durante il periodo di lock-down, pur in chiusura del Centro le attività sono proseguite da remoto ed è stata garantita un'assistenza continua dagli operatori del Centro stesso verso gli ospiti. In particolare, gli utenti hanno ricevuto videochiamate e filmati/mail con attività ludiche da svolgere presso il proprio domicilio, nonché attività fisioterapiche e l'assistenza medica del fisiatra del Centro. Per quanto riguarda il Centro Idrokin è stata avviata la riapertura parziale e la ripresa graduale delle attività, tenendo presente la sicurezza degli utenti e degli operatori. A settembre è ripresa l'attività di assistenza scolastica, mai cessata del tutto perché si è svolta in collegamento da remoto e ha avuto un considerevole sbocco nel progetto Estate Indimenticabile. Il personale di assistenza scolastica è stato formato con un percorso psico-pedagogico in materia di sicurezza. Alla assistenza, per così dire, ordinaria, si è affiancata quella specificatamente dedicata in affiancamento al servizio di ristorazione presso i plessi scolastici su richiesta dei Dirigenti di struttura.

Ad oggi è in corso un monitoraggio costante della produttività del settore principale finalizzato all'assorbimento delle parziali perdite derivanti dal lock-down. Si attende la riapertura totale del



Centro Idrokin e del Centro Diurno, con l'avvio di attività sperimentali per costituire il Centro Idrokin in centro di formazione permanente in materia idrokinesiterapia e riabilitazione, nonché con l'avvio di numerosi corsi sia in ambito salute, sia in ambito benessere, per la realizzazione dei quali Ygea sta contrattualizzando rapporti con ulteriori professionisti del settore.

6. Sedi secondarie

La vostra società svolge la propria attività nel comune di Treviglio:

- in viale Oriano n. 20, sede legale ed amministrativa della Società
- in Viale Piave n. 43, sede dell'unità commerciale Farmacia Comunale 3 (F3)
- in Viale Ortigara 19, sede dell'unità commerciale Farmacia Comunale 2 (F2)
- presso il Centro Commerciale Treviglio, sede dell'unità commerciale Farmacia Comunale 1 (F1)
- presso la sede del Centro Diurno Integrato (CDI) "Mons. Mezzanotti", in Viale XXIV Maggio, ove si svolgono la maggior parte delle attività di servizi alla persona.

7. Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che la vostra società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

8. Data protection (privacy)

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è un documento interno che descrive il livello di attuazione della gestione della privacy ai sensi del D.Lgs 196/2003.

L'obbligo di aggiornare il DPS entro il 31 marzo di ogni anno è stato abrogato con l'entrata in vigore del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. Ciononostante, la succitata abrogazione normativa non determinava in alcun modo l'esonero, per il titolare o per il responsabile del trattamento di dati, dall'obbligo di osservare le misure minime di sicurezza.

Sono rimaste infatti in vigore le previsioni contenute negli articoli 33 e ss. del D. Lgs 196/2003 (codice della privacy) e, pertanto, le imprese dovevano continuare a disciplinare il trattamento dei dati nel rispetto delle misure minime di sicurezza, compresa la redazione di idonee informative (ai dipendenti e collaboratori; ai clienti e ai fornitori; agli utenti del sito web; etc.), nonché la nomina degli incaricati al trattamento dei dati personali.

Il 4 maggio 2016 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i testi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini con entrata in vigore per gli Stati membri il 25 maggio 2018.

Ygea ha mantenuto e gestito il DPS annualmente e ha concluso gli aggiornamenti e le modifiche agli obblighi precedentemente previsti dalla normativa nazionale in base alle nuove disposizioni europee. A tal fine, la Società Ygea ha attivato una piattaforma dedicata, tra le altre cose, alla



redazione/aggiornamento dei documenti previsti, al monitoraggio del rispetto degli adempimenti programmati, al monitoraggio della distribuzione dei documenti a dipendenti e terzi.

Il DPO (*Data Protection Officer*), figura obbligatoria ai sensi della nuova normativa, è l'Avv. Marco Bresciani nominato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 21/05/2018 contestualmente all'adozione del Registro delle attività di trattamento dei dati.

9. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto Lgs. 175/2016

La relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6 cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016. In particolare, l'art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

La Società Ygea ha pertanto prodotto la Relazione sul rischio societario e il Programma di misurazione del rischio aziendale, documento allegato alla presente cui si fa rimando.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dal punto di vista economico od organizzativo dopo la chiusura



dell'esercizio.

11. Gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento

Il Comune di Treviglio con proprio atto consiliare n. 23 del 24/02/2021 ha stabilito gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle proprie società controllate ai sensi dell'art. 147-quater del d. lgs. 267 del 18 agosto 2016, obiettivi di cui la Vostra Società ha preso atto con propria deliberazione n. 13 del 19/03/2021.

Gli obiettivi generali declinati dal Comune di Treviglio sono i seguenti:

- le spese di funzionamento, intese come il totale della voce B del conto economico "costi della produzione" al netto dei costi per ammortamenti e svalutazioni, canoni di leasing e oneri straordinari, nonché dei costi del personale (di cui al punto successivo), non dovranno superare l'analoga incidenza annua media aritmetica del triennio precedente; incrementi straordinari di tale trend devono essere comunicati al Socio nel corso della relazione infrannuale prevista dal Regolamento sui controlli interni vigente;
- il costo del personale (voce B9 del conto economico) non dovrà superare l'analoga media aritmetica annua del triennio precedente; incrementi straordinari di tale trend devono essere comunicati al Socio nel corso della relazione infrannuale prevista dal Regolamento sui controlli interni vigente;
- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente;
- redazione e tenuta di regolamenti interni, laddove non presenti quali: regolamento sul reclutamento del personale, regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, regolamento per l'accesso civico e procedura whistleblowing;
- mantenimento ed aggiornamento obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il Comune di Treviglio fissa un ulteriore obiettivo specifico per la società Ygea:

- contenimento costo del personale (voce B9 del conto economico), al netto degli incrementi contrattuali dei CCNL applicati e dell'eventuale premio di produzione, purché derivante da specifico accordo integrativo aziendale, non può essere superiore al 30% del valore della produzione (voce A del conto economico). Sono fatti salvi eventuali incrementi di costo conseguenti all'attribuzione di nuovi servizi.

I dati a base per il calcolo degli obiettivi assegnati con decorrenza bilancio 2021 sono i seguenti:

OBIETTIVI GENERALI	2018	2019	2020	MEDIA
VOCE B CONTO ECONOMICO	7.467.011	7.808.537	7.021.171	7.432.240
ammortamenti e svalutazioni	244.418	272.233	195.422	237.358
Totale costi per il personale	1.736.121	1.910.809	1.681.745	1.776.225
oneri diversi di gestione	105.238	120.538	114.060	113.279
COSTI DI FUNZIONAMENTO	5.381.234	5.504.957	5.029.943	5.305.378
OBIETTIVI SPECIFICI	2018	2019	2020	MEDIA
Totale costi per il personale	1.736.121	1.910.809	1.681.745	1.776.225
valore della produzione	7.786.870	7.920.714	7.097.357	7.601.647
OBIETTIVO 30%	22,30%	24,12%	23,70%	23,37%

12. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare la seguente proposta:

- destinare l'utile dell'esercizio di € 58.273,11 nella misura del 5% a riserva legale e nella misura del 95% alla riserva indisponibile sospensione ammortamenti ex D.L. 104/2020 conv. L.



126/2020.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Treviglio, 28 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Maria Flora Renzo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La Sottoscritta RENZO MARIA FLORA nata a CORIGLIANO CALABRO il 06/06/1983 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di BERGAMO - BG: aut. n. 4334 del 25.2.1989, 2436/2001 del 23.03.2001